

San Donato-San Vitale

news



Il Quartiere San Donato - San Vitale
e la Redazione augura a tutti
un felice Natale e un sereno 2018!

Facciamo il punto sul Quartiere

Molte le cose le cose su cui aggiornarvi, e in questo numero troverete alcuni specifici approfondimenti su temi particolarmente dibattuti, che spero possano costituire utili spunti di conoscenza e riflessione

Ma prima di tutto, dico **GRAZIE** a tutti i **1.949** cittadini che nel **bilancio partecipativo** hanno scelto di sostenere, con il loro voto, uno dei progetti di San Donato-San Vitale. A conquistarsi il diritto di essere realizzato nel 2018 per maggior numero di voti è stato l' **"Atelier dei Saperi"**, lo spazio giovanile da ricavare attraverso la riqualificazione degli spazi dell'ex-palestra delle scuole Giordani. Ma dato che anche gli altri progetti offrono spunti utilissimi per migliorare il territorio, stiamo ragionando insieme al Comune su come mettere a frutto alcune delle proposte in essi contenute. Il bilancio partecipativo ha messo in moto un patrimonio prezioso di idee e coinvolgimento civico che di anno in anno vogliamo consolidare e accrescere. Voglio dire **GRAZIE** anche ai sempre più numerosi cittadini che contattano il Quartiere per rendersi disponibili ad attività di **cura degli spazi pubblici** o per **progetti di comunità**: il nostro **nuovo Ufficio Reti** la-

vora già a pieno regime e stiamo mettendo il massimo impegno per attivare forme di collaborazione che possano consentire alle energie civiche di esprimersi al meglio. Nei mesi estivi abbiamo visto realizzare importanti interventi di **refacimento di strade e marciapiedi** in Cirenaica, Croce del Biacco, Via del Lavoro e nella zona rurale di San Donato, dove finalmente è stata messa in sicurezza **l'intersezione con Via Viadogola**. Nelle ultime settimane il programma annuale di rifacimento strade è stato completato con gli ultimi interventi al Pilastro. E' proseguito anche l'ammmodernamento degli impianti di illuminazione pubblica con l'introduzione delle **luci a LED** nelle zone interessate dalle cabine "Gualandi" e "Vizzani": abbiamo potuto constatarne gli evidenti benefici nelle strade e nelle aree verdi interessate.

Sempre per rimanere in tema di luci, il privato attuatore ha finalmente consegnato al Comune l'impianto di **illuminazione pubblica di Via del Terrapieno**, che ha quindi potuto essere reso pienamente funzionante. La vicina **area ortiva** e l'annessa capannina per il ricovero attrezzi, in attesa del completamento delle pratiche necessarie a farle rientrare a tutti gli effetti nel circuito degli orti assegnabili ai cittadini tramite bando, sono state provvisoriamente assegnate alla gestione della Coop Eta Beta, che svolgerà attività laboratoriali con i ragazzi dei centri socio educativi.

Su segnalazione del Quartiere, sono stati intensificati i turni di **tutela igienica delle aree verdi** in Via Mattei e dello spartitraffico di Via Duse; dal gennaio 2018 è previsto l'aumento della tutela ambientale anche in altri spazi verdi, mentre con il progetto **"San Donato-San Vitale siamo noi"** l'Auser sta coinvolgendo alcuni **ragazzi richiedenti asilo** nella pulizia integrativa del giardino Più e del **giardino Sitta**. E proprio al "Sitta" quest'estate è stata anche **ampliata l'area di sgambatura cani**, oggi affidata alla gestione di un comitato di cittadini molto attivi.

Sono stati completati i lavori di ristrutturazione della palestra del Liceo Copernico, che finalmente ha potuto riprendere le attività a pieno regime in orario sia scolastico sia extrascolastico, e presto arriveranno anche investimenti sull'area esterna. Per quanto riguarda il trasporto pubblico, in concomitanza con l'inizio della scuola sono arrivate due buone notizie. Via Scandellara e la Croce del Biacco dal 15 settembre sono più vicine al resto della città grazie al **miglioramento delle frequenze della linea 55 e al prolungamento del 25 fino alla rotonda Gozzetti**. È anche migliorando i collegamenti del trasporto pubblico che si valorizzano le cosiddette periferie. E con un perfetto lavoro di squadra tra Quartiere, Comune e TPer, in pochi mesi abbiamo dato una risposta ai tanti cittadini che da anni ci chiedevano di essere



Simone Borsari

meno isolati. Novità importanti anche sul tema della sicurezza. Accanto alla consolidata collaborazione con Forze dell'ordine e Polizia Municipale e alla task force antidegrado, da qualche settimana abbiamo uno strumento in più: in accordo con il Prefetto e con l'Assessore Malagoli, sono stati costituiti specifici **Tavoli per la sicurezza in ogni Quartiere**, dove il Presidente rappresenta le priorità del territorio e dove vengono concordate attività da promuovere in stretto raccordo con gli altri organismi che si riuniscono settimanalmente in Prefettura.

segue a pagina 2

SOMMARIO

■ Amministrazione	1/4
■ Territorio	5/7
■ Progetto Pilastro 2016	8/9
■ Comunità	10/13
■ La voce dai Gruppi	14/15
■ Eventi	16

AGGIORNAMENTO SUL BILANCIO PARTECIPATIVO

Il 27 novembre è terminata la fase di voto del Bilancio partecipativo: con 14.584 voti su tutta la città e dopo un percorso iniziato a marzo che ha visto 1700 cittadini e cittadine coinvolti, si è chiusa la prima consultazione *on line* della storia del Comune di Bologna.

RISULTATI del BILANCIO PARTECIPATIVO nel QUARTIERE SAN DONATO-SAN VITALE - Votanti totali: 1.949

1. Progetto "Atelier dei saperi - Spazio di aggregazione" - **Voti 718** - Ristrutturazione dell'ex palestra Scuole Giordani per trasformarla in uno spazio - laboratorio dedicato agli adolescenti e pre - adolescenti del quartiere San Donato - San Vitale
2. Progetto "Connessioni al parco" - **Voti 539** - Attrezzature sportive e wi-fi per l'aggregazione al giardino Parker-Lennon
3. Progetto "Spazi vivibili e sostenibili" - **Voti 343** - Giochi, spazi senza barriere architettoniche e un frutteto di varietà antiche al Centro Beltrame e Giardino Lorenzo Giusti
4. Progetto "Riqualificazione via Amaseo e piazza Mickiewicz" - **Voti 249** - Nuovi arredi urbani e pista ciclabile per la valorizzazione della via e le due piazze
5. Progetto "Recupero del museo archeologico all'aperto della Cirenaica" - **Voti 100**



Curves

La Palestra Femminile

INIZIA L'ANNO
AL MASSIMO

TORNATE IN FORMA
RINFORZATEVI
PERDETE PESO

- Combina allenamento cardio e rafforzamento muscolare
- Pensato per le donne
- Un allenamento di 30 minuti
- Con supervisione individuale

Prenota un appuntamento
OGGI
STESSO!

50%
DISCONTO
sulla quota
d'iscrizione

CURVES BOLOGNA: Via Spartaco 10/A - 051 4840 824
www.curvesbologna.it

CURVES BOLOGNA FIERA: Via Caduti della Via Fani 5/M - 051 5179 37
www.curvesbolognafiera.it

segue da pagina 1

Facciamo il punto sul Quartiere

In due importanti provvedimenti approvati in Consiglio di Quartiere il 26 settembre scorso, abbiamo sia definito le linee di indirizzo per la gestione delle strutture sportive e degli spazi pubblici del giardino **Pioppo Mattei** (Odg 32/2017), sia approvato la proposta di un **programma pluriennale di riqualificazione urbana e sociale** della zona di **Via Mattei-Croce del Biacco** (Odg 33/2017), che è già stata accettata dalla Giunta e stiamo individuando gli interventi da attuare in concreto.

Nella seduta del Consiglio di Quartiere del 5 dicembre scorso, abbiamo approvato, tra l'altro, i **Programmi Obiettivo per il 2018** (per approfondirne il contenuto, ci si può collegare al link http://www.comune.bologna.it/media/files/all.1_programma_

obiettivo_2018.pdf) ed il parere sul **POC Carburanti** con prescrizioni tali da tutelare le nostre aree agricole, **rigettando** alcune proposte di impianti di distribuzione carburante (ben 5 su 7) che lo comprometterebbero. Abbiamo anche formalizzato la richiesta di istituire un **mercato sperimentale di prodotti agricoli a filiera corta in Piazza dei Colori** nella giornata di giovedì, nonché un Odg di condanna degli atti vandalici alla lapide dei Partigiani di Via Bentivogli e di promozione della sensibilizzazione sui **valori della Costituzione e della cultura antifascista**.

Per quanto riguarda il famoso "**bando periferie**" ormai ci siamo: dopo un anno di attesa, finalmente il Governo ha sbloccato le risorse per finanziare il proseguimento

degli interventi di **riqualificazione del Pilastrino**. La Giunta ha quindi potuto approvare, lo scorso 5 dicembre, lo schema di convenzione che regolerà l'erogazione dei finanziamenti e che verrà formalmente sottoscritto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri nei prossimi giorni.

Un ultimo aggiornamento su un'opera attesa da tutti. A fine novembre, il Consiglio comunale ha approvato il protocollo d'intesa tra Comune, Fer e Tper per l'**interramento della tratta urbana della ferrovia Bologna-Portomaggiore e l'eliminazione dei passaggi a livello**. Finalmente un punto fermo nel travagliato iter di questo intervento, che porterà importanti benefici al nostro territorio. Durante la seduta della Commissione consiliare Mobilità del 17 no-

vembre scorso, ho ribadito la forte richiesta del Quartiere di adeguare il progetto in modo da garantire il collegamento ANCHE CARRABILE tra Via Cellini e Via Scandellara. L'Assessora Priolo e Fer si sono mostrati disponibili a farsi carico di questa esigenza. Ora aspettiamo fiduciosi di vedere le soluzioni progettuali concrete da parte dei tecnici incaricati, affinché la zona Massarenti e la zona Scandellara rimangano collegate e raggiungibili in modo rapido ed efficace.

A tutti voi e alle vostre famiglie gli auguri più sinceri per il nuovo anno in arrivo, cui guardare con fiducia e determinazione.

Simone Borsari
Presidente del Quartiere
San Donato-San Vitale

Il Supermercato e il POC in via Libia: se ne dicono tante... facciamo un po' di chiarezza

Mettiamo subito le cose in chiaro

La proliferazione indiscriminata di supermercati non ci piace e laddove l'assetto normativo vigente permette al Comune di porvi un freno, il Comune lo fa e continuerà a farlo. Prendiamo ad esempio la recente vicenda dell'interesse manifestato da alcuni investitori privati a realizzare l'ennesima grande struttura commerciale nelle Aree Annesse Sud vicino al Pilastrino, prospettando la richiesta di una variante della pianificazione urbanistica nel comparto: il Comune e il Quartiere hanno detto un "no" forte e chiaro.

Il progetto di realizzazione della struttura commerciale nell'area di proprietà privata in Via Libia 69-71 (ex autorimessa provinciale) sta suscitando molto dibattito e a volte circolano informazioni non sempre esatte o complete. Riteniamo pertanto utile fornire un contributo di chiarezza sul tema, perché la dialettica democratica possa esprimersi in un contesto di reale consapevolezza di come stanno le cose. Il progetto di costruzione di un nuovo supermercato in via Libia è parte degli interventi previsti dal **Piano Operativo Comunale (POC) di qualificazione urbana diffusa** (scheda I-9). Questo POC, che è stato approvato nel precedente mandato dal Consiglio Comunale il 23 febbraio 2015 (con Delibera P.G. n. 35935/2015), ha l'obiettivo generale di innescare processi di riqualificazione di aree produttive dismesse, indirizzando l'intervento dei privati verso il recupero delle aree urbane e degli edifici esistenti senza consumo di suolo agricolo; la valorizzazione dello spazio pub-

blico; l'incremento delle dotazioni territoriali a servizio delle parti di città interessate dalla riqualificazione.

In via Libia il POC prevede la demolizione (già avvenuta) dell'ex rimessa autobus un tempo di proprietà della Provincia per consentire la riqualificazione dell'area con nuove utilizzazioni di carattere urbano e la contestuale bonifica del terreno, le cui condizioni di degrado erano sotto gli occhi di tutti. Il POC aveva preventivamente valutato la compatibilità di una soluzione progettuale che prevedesse usi abitativi e commerciali di vicinato, ma il POC stesso, per favorire la concreta attuazione degli interventi di riqualificazione scoraggiando il protrarsi di situazioni di degrado e abbandono dell'area, conteneva una norma sulla flessibilità degli usi ammessi. In questo caso, quindi, **non è stata concessa alcuna variante urbanistica per cambio d'uso**, ma sono state **applicate le regole di flessibilità previste dal POC fin dall'origine**: il proprietario dell'area ha esercitato la facoltà di avvalersi della clausola di flessibilità, richiedendo la verifica di sostenibilità su una destinazione commerciale (alimentare), avendo riscontrato la disponibilità di un operatore pronto ad iniziare i lavori e a riqualificare l'area.

Qualcuno si è chiesto perché il Consiglio di Quartiere non sia stato espressamente coinvolto in questo passaggio. Il motivo è molto semplice: trattandosi della semplice applicazione di una clausola di flessibilità prevista in un piano urbanistico già regolarmente approvato, **E NON di una variante urbanistica**, i regolamenti comunali **non prevedono** la richiesta di parere ai Quartieri in questa fase,



L'area interessata dal POC

che ha natura soltanto tecnica e non politica. Infatti, le verifiche di sostenibilità ambientale richieste sul progetto di un supermercato nel caso in esame, costituiscono passaggi tecnici che sono stati già eseguiti con esito positivo. Il nuovo supermercato, che avrà superficie di vendita inferiore a 1.500 mq (sarà cioè una **struttura medio-piccola**), sarà presumibilmente gestito dalla LIDL. Il progetto è quindi in fase di attuazione. In questo momento la proprietà è in attesa del rilascio del permesso di costruire convenzionato relativo alle opere di urbanizzazione. L'intervento verrà attuato attraverso la presentazione di una "segnalazione certificata di inizio attività" (SCIA), previa stipula di una convenzione per la realizzazione delle dotazioni pubbliche.

Apriamo una parentesi, necessaria per evitare confusioni: l'area di Via Libia è governata da uno strumento di pianificazione urbanistica (il POC del 2015, appunto), mentre vi sono in città porzioni di terreni privati dove vengono o possono in futuro essere realizzati "interventi edilizi diretti", ossia interventi disciplinati dal Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE). In

questo caso, chi vanta diritti su una certa area **può procedere all'edificazione** o alla riqualificazione dopo aver completato la **sola istruttoria tecnica** prevista dalla legge. E' esattamente quanto avvenuto in **Via del Lavoro**, dove è stata di recente realizzata un'altra struttura commerciale, sulla quale l'Amministrazione Comunale non ha altri poteri al di fuori della verifica della conformità al RUE.

Fatta questa necessaria distinzione, torniamo al POC di Via Libia. Facciamo attenzione: **è riduttivo parlare solo di supermercato**, perché questo strumento contiene alcune **prescrizioni di evidente interesse pubblico**, che garantiscono un'**oggettiva riqualificazione** dell'area interessata dagli interventi. La norma sulla flessibilità contenuta nel POC non consente di modificare il contenuto delle dotazioni territoriali che qualificano gli interventi. Infatti, il soggetto **privato attuatore degli interventi del POC, anche nel caso** in cui abbia deciso di avvalersi della clausola di **flessibilità**, si deve **comunque fare carico di realizzare tutte le opere di urbanizzazione previste**. Questo è un **aspetto indubbiamente positivo del pro-**

TAGLIAVINI

NOLEGGIO AUTOGRU E PIATTAFORME

Via degli Stradelli Guelfi 41 - 40138 Bologna
Tel. 051.53.33.99 - Fax 051.53.35.53
info@tagliaviniautogru.it - www.tagliaviniautogru.it

Salvini

TABACCHERIA

Via Salvini, 4/d - 40127 Bologna - Tel 051 512575
www.tabaccheriasalvini.it

getto, perché vengono **finalmente sbloccati interventi da tempo richiesti dai cittadini**.

Tra gli oneri di urbanizzazione previsti, infatti, rientra la realizzazione della **continuità del percorso ciclopedonale tra Via Sante Vincenzi e Via Sabatucci**: finalmente non vedremo più sbattere contro il muro del ponte di via Libia il percorso ciclopedonale realizzato in prossimità della scarpata ferroviaria di Via Sante Vincenzi! Nella parte più a nord del lotto, infatti, a ridosso della ferrovia, il percorso ciclopedonale parallelo a via Sante Vincenzi verrà non soltanto affiancato da alberi e da una fascia di verde, ma anche collegato a Via Sabatucci attraverso l'apertura di un **voltone nel ponte di Via Libia**. Ma non solo. Sono previsti anche il **completo rifacimento del marciapiede di Via Sabatucci fino a Via Bentivogli**, che oggi versa in condizioni non certo decorose, nonché l'apertura di un **ulteriore arcata del ponte** di Via Libia per consentire ai veicoli dei clienti della struttura commerciale la sola manovra di uscita verso via Gastone Rossi (strada a senso unico verso via Bentivogli), in modo da **evitare appesantimenti** del flusso veicolare in uscita dal supermercato **nell'incrocio tra Via Libia e via Masia**. Il tutto verrà naturalmente accompagnato da interventi di miglioramento della **sicurezza degli attraversamenti pedonali**.

In sostanza, le opere pubbliche che accompagneranno la realizzazione di una struttura commerciale di dimensioni contenute consentita dal POC di Via Libia, permetteranno una **significativa riqualificazione degli spazi pubblici** in Cirenaica nella zona interessata dal progetto, contribuendo a **migliorare l'accessibilità del plesso scolastico di Via Sante Vincenzi** - altro punto attualmente dolente nella viabilità del comparto - la qualità delle aree verdi, la dotazione di parcheggi e percorsi ciclabili e pedonali, restituendo al contempo la **piena fruibilità di un'area per tanti anni inquinata e abbandonata**.

Per quanto riguarda più specificamente gli aspetti di **mobilità**, nel settembre 2016 è stato prodotto dal proponente un apposito studio, esaminato e validato dall'Amministrazione Comunale, che ha verificato i potenziali effetti dovuti all'attuazione dell'intervento di progetto. In particolare sono stati stimati, come carico aggiuntivo indotto, circa 100 veicoli che entrano o escono dal supermercato nell'ora di punta di massima criticità per la rete stradale (che è stata individuata nel venerdì pomeriggio dalle 17 alle 18 per tenere conto della sovrapposizione tra uno dei momenti di picco del traffico ordinario e uno tra quelli di maggiore afflusso alla struttura di vendita). Dal punto di vista della sosta, tale potenziale attrattività veicolare risulta tutta soddisfatta dalla dotazione di parcheggi pertinenziali della struttura e, pertanto, la sosta su strada non sarà verosimilmente interessata da eventuali flussi veicolari parassitari o dalla saturazione degli spazi. Tra l'altro, la sosta su strada in Cirenaica risulta poco appetibile per i non resi-

denti perché è a pagamento, a differenza dei parcheggi dell'area commerciale che sono gratuiti. Infine, lo studio di mobilità ha verificato, con l'uso di un modello di microsimulazione, il livello di servizio, cioè il grado di funzionalità, della porzione di rete stradale afferente alla struttura commerciale. I risultati dello studio hanno dimostrato che **la rete stradale continua ad avere un livello di servizio adeguato, che non viene messo in crisi dalla nuova attività**.

Il passaggio veicolare aggiuntivo determinerà direttamente un peggioramento della **qualità dell'aria** in Cirenaica, come sostengono alcuni? Secondo quanto riferiscono i tecnici competenti, il passaggio di alcuni ulteriori veicoli nella zona non vale di per sé a dimostrare scientificamente la loro presunta, determinante incidenza negativa sulla complessiva qualità dell'aria della zona. Questo perché l'inquinamento dell'aria che respiriamo, che è un problema molto serio e va trattato con la massima attenzione, è notoriamente prodotto dal **rimescolamento in atmosfera delle emissioni di molte sorgenti, anche lontane**. A differenza di altri fenomeni come il rumore, nel caso dell'inquinamento da traffico non è possibile correlare direttamente causa ed effetto. L'aria che respiriamo in città risente delle emissioni di tante sorgenti nella Pianura Padana, così come gli inquinanti emessi a Bologna contribuiscono ad inquinare anche aree lontane dalla nostra città. Prova ne sia che la centralina Arpa collocata a Molinella lontano da strade e da impianti industriali, misura spesso concentrazioni di inquinanti paragonabili a quelle rilevate a Bologna.

Tornando alla questione dell'**insediamento di nuove strutture commerciali in città**, il ragionamento è complesso e bisogna andare **oltre i facili slogan**. In primo luogo, va osservato che le dinamiche del mercato stanno registrando dei cambiamenti rispetto al passato. Quando si parla di strutture commerciali per la vendita al dettaglio, occorre considerare che quello che può sembrare a prima vista tutto uguale è in realtà una categoria che comprende strutture diverse fra loro per dimensione e per funzione. Soltanto per dare un'idea e per inquadrare il tema nel contesto corretto, è utile ricordare che le grandi strutture e i centri commerciali sono quelli che hanno superficie di vendita superiore a 2.500 mq; si considerano medio-grandi strutture quelle con superficie di vendita compresa fra 1.500 e 2.500 mq e strutture medio-piccole quelle con superficie variabile da 250 a 1.500 mq. Come si è detto, l'Amministrazione comunale sta monitorando con attenzione la diffusione delle strutture commerciali nel territorio. I dati in nostro possesso mostrano come questo fenomeno riguardi soprattutto i punti vendita piccoli e medi in ambito urbano, cioè fino a 1.500 mq. Lo stesso supermercato di via Libia, progettato ai sensi del POC approvato nel 2015, non è un "iper", come è stato a volte erroneamente ri-

portato dalla stampa, bensì una **struttura** con superficie di vendita pari a **circa 1.300 mq**, che pertanto viene classificata dalla normativa vigente come **"medio-piccola"**. È importante considerare la dimensione degli interventi, perché **alla dimensione corrisponde una diversa relazione con l'intorno urbano**, sia in termini di carico urbanistico (viabilità e parcheggi) che di qualità dello spazio pubblico. Sul rapporto fra supermercati e commercio di vicinato, occorre ricordare che le **norme nazionali ed europee** (vedi l'ormai famosa "Direttiva Bolkestein" sulle liberalizzazioni, recepita anche dall'ordinamento italiano) **non consentono più al Comune di intervenire nella pianificazione del commercio** con quell'ampiezza di margini di manovra che aveva prima, dove si poteva arrivare anche a limitare la concorrenza. **La pianificazione urbanistica non può quindi vietare l'insediamento di nuove strutture commerciali per limitare la loro eccessiva presenza**, ma può intervenire - ed interviene - esprimendo il proprio diniego, come si è già verificato in più occasioni, nei casi in cui questa presenza non sia compatibile sotto altri profili, come quello della sostenibilità ambientale.

Il vigente quadro normativo di derivazione europea, quindi, affida alle amministrazioni comunali il compito, più che di vietare, di promuovere politiche che favoriscano l'integrazione degli usi nello spazio pubblico e che sostengano il piccolo commercio, dagli esercizi di vicinato all'artigianato di servizio, fino ai mercati di quartiere.

Da questo punto di vista, molti sono gli strumenti messi in campo. Oltre agli interventi in corso per la qualificazione di mercati di quartiere, è stato emanato il **bando "Bologna Made", che destina contributi per 480.000 euro a sostegno di attività economiche di vicinato** (i progetti pervenuti sono attualmente in corso di valutazione), che è stato presentato ai cittadini del quartiere San Donato-San Vitale in una partecipata riunione della Commissione Attività Produttive aperta a tutti lo scorso 26 ottobre.

Ma non è tutto. Il Comune e il Quartiere San Donato-San Vitale, nel corso del Consiglio di Quartiere aperto alla cittadinanza che si è svolto il 28 settembre scorso proprio sul tema del POC di Via Libia, hanno manifestato molto chiaramente la **volontà di intraprendere un percorso di riqualificazione del commercio diffuso e del Mercato della Cirenaica**. E dalle parole siamo già passati ai fatti. Il Quartiere e l'Assessore Lepore stanno incontrando i commercianti del Mercato della Cirenaica per condividere con loro idee e proposte concrete, che verranno supportate dall'Amministrazione.

Anche con i commercianti della zona centrale di San Donato il Quartiere e l'Assessore Lepore hanno un tavolo aperto sul tema e si sono già condivise linee di azione ben precise. Sul sostegno concreto per il commercio di vicinato



La pista ciclabile di Via Sante Vincenzi che attualmente si ferma contro un muro e che avrà continuità a seguito degli interventi del POC di via Libia

in San Donato-San Vitale, quindi, siamo pienamente sul pezzo e i primi risultati si vedranno già tra qualche mese.

Più in generale, la strategia complessiva di rigenerazione urbana che il Comune di Bologna persegue da circa 10 anni interessa sia la riqualificazione fisica della città sia azioni volte a rigenerare il suo tessuto economico, ed è una strategia complessa, che si compone necessariamente di interventi privati e pubblici e deve mirare a raggiungere il migliore contenimento possibile tra varie esigenze.

In conclusione, per tutte le ragioni sopra esposte, gli interventi compresi nel POC vigente per Via Libia vanno considerati nel loro complesso e non limitatamente all'inserimento della struttura commerciale (peraltro di dimensioni ridotte, come prima evidenziato): tali interventi, oltre a non costituire consumo di suolo, offrano importanti **dotazioni di pubblica utilità**, e restituiscano all'uso collettivo un'area da tempo abbandonata e soggetta a degrado, concorrendo a ricostituire una dinamica di centralità per tutta la zona in cui è inserita.

Il Comune e il Quartiere in ogni caso, una volta terminati i lavori, definiranno insieme agli operatori le **modalità di gestione** della struttura commerciale e delle sue pertinenze e **vigileranno** sul rispetto degli impegni assunti, in modo che vengano assicurate reali condizioni di **sicurezza e vivibilità urbana**.

Simone Borsari
Presidente del Quartiere
San Donato-San Vitale

Valentina Orioli
Assessore all'Urbanistica e Ambiente



FINO AL **-25%** SU ALLINEATORI INVISIBILI

SMALL
1500 EURO
INVECE DI
2000 EURO

MEDIUM
3150 EURO
INVECE DI
4200 EURO

FULL
4125 EURO
INVECE DI
5500 EURO

PARADENTI SPORTIVI
D-FENDER SU MISURA

SENIOR
90 EURO
INVECE DI
120 EURO

JUNIOR
70 EURO
INVECE DI
80 EURO

promo sorriso
49 euro
CHECK-UP ODONTOIATRICO
VISITA RADIOLOGICA
IGIENE

promo valide dal 1/10/2017 al 31/12/2017 riservate ai possessori della CMSB FAMILY CARD

2 POLIAMBULATORI A BOLOGNA

Via L. Berti, 9/11 - T. 051 341509 - Dr. Sant'Anna, Dr. Marco Catalano
Viale G. Ercolani, 3 - T. 051 252608 - Dr. Sant'Anna, Dr. Bernardino Salvati

7 AMBULATORI IN PROVINCIA

INFO E CONTATTI: WWW.CENTROMEDICOBO.IT
INFORMAZIONE SANITARIA AI SENSI DELLA LEGGE 248 DEL 4/8/2006

Numero Verde
800-945577

YouTube f

La rigenerazione di via Gandusio

Il processo di riqualificazione e le prospettive di rinascita

Mai più ghetto, ma un luogo integrato nel territorio, dove la qualità dell'abitare e dello stare insieme si esprimano nella **sostenibilità del mix sociale** e in **progetti condivisi di aggregazione e solidarietà**. Insieme all'Assessorato alle Politiche abitative e all'Acer, il Quartiere sta lavorando in questa direzione sul complesso immobiliare di via Gandusio nn. 6-8-10-12, che una volta terminati i lavori di riqualificazione ospiterà **170 alloggi** di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) ed alcuni spazi a disposizione di associazioni.

Nel corso degli decenni questo insediamento, oltre al normale deterioramento fisico, ha conosciuto fenomeni di crescente conflittualità sociale anche a causa di una politica di assegnazioni che nel tempo aveva determinato un'eccessiva concentrazione di situazioni di fragilità nel medesimo contesto, con ripercussioni negative sulla convivenza delle persone, sulla qualità abitativa e sulla vivibilità dell'intero sistema di vicinato.

Serviva un **progetto integrato**, di profonda **rigenerazione non solo fisica ma soprattutto sociale**, per restituire al comparto di Via Gandusio la **dignità dell'abitare e relazioni positive** tra le persone, estirpando la mala pianta della ghettizzazione.

Il Comune e il Quartiere ne erano ben consapevoli e, insieme ad ACER, da alcuni anni avevano già in programma un intervento risolutivo: mancavano solo le risorse economiche necessarie. Che sono finalmente arrivate, con un **finanziamento regionale e nazionale di quasi 6 milioni di euro** ottenuto nell'ambito del "Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), del D.l. Del 16/03/2015".

Ci troviamo davanti ad una sfida impegnativa, ma stimolante: trasformare il comparto di alloggi pubblici più critico della città in un luogo di innovazione sociale, con un **progetto sperimentale replicabile** anche in altri luoghi.

Ed ecco allora che l'acquisizione del finanziamento ha finalmente permesso di avviare, prima di tutto, una **radicale ristrutturazione edilizia ed impiantistica** dell'intero complesso immobiliare di Via Gandusio 6-12, accompagnata da un **completo efficientamento energetico**. Verranno inoltre ricavati nuovi alloggi da alcuni spazi fino ad ora utilizzati come sede di associazioni, e quindi il **numero complessivo di alloggi disponibili all'interno del comparto salirà a 170**, a fronte dei 160 pre-ristrutturazione. Grazie all'impegno di Acer, i lavori stanno procedendo a pieno ritmo, e tra poco sarà possibile vedere pronti i primi alloggi rinnovati. Dal momento che per avviare gli interventi edilizi ed impiantistici occorreva liberare gli alloggi, nei mesi precedenti l'inizio dei lavori, ACER ha contattato tutti gli assegnatari regolarmente residenti nel complesso immobiliare interessato, proponendo **nuove destinazioni abitative** per il periodo di esecuzione delle opere: molti di loro hanno accettato di rimanervi in modo definitivo anche una volta completati i lavori su via Gandusio, mentre il rilascio degli alloggi occupati senza titolo è avvenuto lo scorso luglio, contestualmente all'avvio dei lavori di ristrutturazione.

Ma questo è solo l'inizio. Oltre alla riqualificazione edilizia degli immobili, l'obiettivo condiviso tra Comune, Quartiere e ACER è **favorire la rigenerazione sociale del contesto**, costruendo una nuova comunità abitativa con un **mix sociale equilibrato**. Le linee di indirizzo di questo percorso sperimentale sono contenute nella delibera della Giunta comunale PG n. 333165/2017 dello scorso 26 settembre (<http://atti.comune.bologna.it/Atti/Delibere.nsf/a56af84a5e0d0433c1257088002d7881/3ae32e1f2cd6f915c12581a0003566b5?OpenDocument>).

Man mano che i lavori di cantiere lo consentiranno, gli alloggi ristrutturati verranno assegnati ad altrettante famiglie regolarmente iscritte alla graduatoria ERP, anche provenienti da percorsi di mobilità, calibrando le assegnazioni stesse sulla base di un bilanciamento della presenza di famiglie con minori, di popo-

lazione anziana e di nuclei seguiti dai servizi prevedendo anche una quota di mobilità di assegnatari Erp nella misura del 50%.

Ma il mix sociale equilibrato non si raggiunge certo limitandosi ad una pura e semplice "operazione a tavolino" sulle assegnazioni evitando la concentrazione in un unico comparto delle situazioni di fragilità e disagio. Serve anche altro. Bisogna agire sul **senso di comunità**, creare le condizioni e consolidare le fondamenta di una convivenza positiva. Serve anche un **impegno delle istituzioni e di Acer** ancora più intenso nella relazione con gli abitanti e nel coordinamento del lavoro di rete con le associazioni che contribuiranno al progetto.

Su questi temi, nelle **linee di indirizzo** approvate dalla Giunta comunale e condivise con il Quartiere, emergono alcune azioni prioritarie:

1. attivazione di un servizio di **mediazione sociale**, con operatori che possano dedicarsi al lavoro di comunità con la necessaria **continuità** nel tempo. Verranno previsti spazi comuni condominiali per migliorare la conoscenza e la socialità, con particolare attenzione anche alle aree esterne, all'accessibilità e all'arredo urbano.

2. **accompagnamento sociale** dei nuovi assegnatari, a cura del soggetto incaricato del servizio di mediazione e in stretta collaborazione con Acer

3. **presidio sociale** del comparto con attività di inclusione e aggregazione, nonché incentivazione delle relazioni di vicinato e costruzione di relazioni "extra comparto" per migliorare l'interazione del comparto con il tessuto sociale del quartiere.

Un ruolo cruciale lo avranno i progetti di comunità da attivare insieme ad istituzioni ed associazioni che via via coinvolgeremo e/o che avranno sede nel comparto. Nel percorrere questa strada, possiamo già partire da alcune certezze:

- le **azioni educative e di promozione dell'aggio giovanile**, curate dai servizi del Quartiere;
- il coinvolgimento delle realtà associative che conoscono bene il territorio, come ad esempio il Circolo Guernelli, con cui il Comu-



Il comparto ERP di Via Gandusio 6-12

ne e il Quartiere stanno condividendo un percorso che ha l'obiettivo di aiutarlo a ritornare pienamente operativo nella sua sede storica, insieme alla Palestra popolare "Gino Milli" che nel frattempo è già stata riaperta;

- la **riattivazione**, insieme al Dipartimento di Scienze Agrarie dell'Università di Bologna, dell'innovativo ed apprezzato progetto degli **orti sui tetti**, che negli anni scorsi ha giocato un ruolo prezioso nel coltivare anche il senso di comunità e di mutuo-aiuto tra le persone. Tutte queste azioni hanno bisogno di continuità e di un monitoraggio serio sull'andamento e sui risultati.

Nei contesti a forte presenza di Edilizia Residenziale Pubblica quali l'insediamento di Via Gandusio e tanti altri presenti in città, la **mediazione** e l'**inclusione sociale** strutturate, insieme ad una **migliore capacità di far rispettare le regole**, devono costituire sempre di più gli strumenti affinché le diversità non divengano ostacolo al vivere comune ma, al contrario, fonte di arricchimento e crescita dell'individuo e della società nel suo complesso, aiutando tutti gli assegnatari degli alloggi pubblici ad aprire un dialogo, a migliorare le relazioni con i propri vicini e a promuovere attività di prevenzione e gestione dei conflitti.

In Via Gandusio si può finalmente costruire **qualità e dignità** per l'abitare, alimentando percorsi di **responsabilità**. Questo impegnativo percorso di ricucitura territoriale e sociale ha bisogno anche della collaborazione degli abitanti, per consolidare il senso di appartenenza a una comunità di convivenza fondata sulla solidarietà di vicinato e sul rispetto dei luoghi, delle persone e delle regole del vivere insieme.

Simone Borsari
Presidente del Quartiere
San Donato-San Vitale

già Osteria della Chiesa

il POSTO

OGNI PIATTO È MUSICA

Siamo aperti a pranzo
dal martedì al venerdì dalle 12.00 alle 14.00
A cena dal lunedì al sabato dalle 19.00 all'1.00
Domenica su prenotazione

Bologna via Massarenti 37
tel 051 307852 - 3355740126
Gianpaolo 3490097104

Info@ilposto.bo.it
www.ilposto.bo.it

C.A.T.R.E. Srl

Centro Assistenza Tecnica, Ricambi Originali,
Vendita e Installazione Elettrodomestici da incasso
e libero posizionamento.

Via Mondo, 66 40127 Bologna - Tel. 051 505863 - 051 505082
www.catreelettrodomestici.com

Casa Larga, uno spazio per tutti in un bellissimo parco

Lo scorso 23 settembre si è inaugurato l'avvio del progetto CASA LARGA nell'ex Fienile di Villa Pini, un immobile di proprietà del Comune di Bologna, in via del Carpentiere 14. Questa data rimarrà una data da ricordare nella storia dell'associazione "Il Parco - Onlus" perché per la prima volta dal 1995, anno della sua fondazione, può finalmente, a seguito di un bando pubblico del Quartiere San Donato-San Vitale, disporre di una sede fisica dove sviluppare le proprie iniziative. La convenzione con il Quartiere prevede la gestione del fabbricato dell'ex fienile su due piani di circa 200 metri quadrati, più un'area di pertinenza del fabbricato di 865 metri quadrati e di un'area verde attigua, comprendente gli impianti sportivi di 4770 metri quadrati. Era il febbraio 2006 quando, archiviato il progetto della "Cittadella del rugby", che doveva saturare completamente l'area dell'attuale parco Spiraglio (ex parco Campagna) con stadio, club house, palazzine foresteria ed altri elementi, fra cui la sede della ambulanza e, uniche superstiti del progetto, i due fabbricati di abitazioni in fronte a via del Carpentiere, l'allora Quartiere San Vitale avviò un laboratorio di urbanistica partecipata, per meglio delineare le caratteristiche del progetto del gruppo "L'Officina", che ripensava la destinazione dell'area tenendo conto delle indicazioni dei cittadini. C'era però poco da ripensare, perché prima che l'Amministrazione Guazzaloca, pensasse alla cittadella del rugby, i cittadini della zona avevano già proposto al quartiere la ristrutturazione delle due case di Villa Pini ed il mantenimento a parco della vasta area intorno alle case. Questo perché la attigua zona residenziale di via Larga, progettata con criteri innovativi, attorno ad un vasto parco, il parco Tanara, era carente di un luogo di aggregazione, un centro sociale, un luogo dove le associazioni tra cui la nostra, avessero potuto sviluppare le loro attività coinvolgendo i cittadini così come, in modo precario, si stava già facendo nei cortili dei

condomini.

L'associazione IL PARCO ebbe in questa fase un ruolo attivo con la importante partecipazione dei suoi associati, nel perfezionare il progetto, fino al marzo del 2007 e attraverso il GAM (Gruppo di Azione e Monitoraggio), a monitorarne la realizzazione terminata nel 2011. La prima assegnazione fu del 2012...

Ma veniamo ai giorni nostri.

Il progetto inaugurato il 23 settembre del 2017, si caratterizza per due macro obiettivi: la territorialità e la solidarietà.

Si parte dalla premessa imprescindibile di fare della struttura dell'ex fienile di Villa Pini un presidio territoriale rivolto principalmente ai cittadini della zona, che sono anche i principali fruitori dei parchi dello Spiraglio e Tanara, attraverso la continuità delle iniziative al suo interno e nell'area circostante, con l'ambizione di diventarne un solido punto di riferimento coniugando le iniziative a carattere socio-culturali e sportive con una struttura socio/commerciale di qualità, rappresentata dal bar-ristorante "LA TIZ-Osteria di Villa Pini" e gestita con competenza e passione dalla Società Cooperativa Sociale IT2, il partner più importante del progetto.

L'ex Fienile, collocato al centro del parco Spiraglio, è di fatto una centralità topografica, essendo assieme a Villa Pini, fisicamente baricentrica rispetto alla vasta area verde di 12 ettari che la ospita, era però rimasta fino ad ora incompiuta come centralità socio-culturale non avendo espresso, nel passato, tutte le potenzialità di coinvolgimento dei cittadini della limitrofa zona residenziale. Questo progetto ha quindi, come primo obiettivo e ambizione, la costruzione di un forte legame con il territorio, facendo del Fienile un luogo di aggregazione di valenza socio-culturale.

La gestione della struttura pubblica del Fienile però, non può prescindere dalla sua natura di bene della collettività, non solo riservato a luogo di aggregazione di un

territorio fortunato, ma deve andare oltre, ripristinando, con assistenza ed inclusione, azioni più generali di solidarietà verso i più deboli, quindi la solidarietà come secondo obiettivo. Ecco perché l'idea progettuale presentata dall'Associazione "Il Parco-Onlus" nel bando del Quartiere si caratterizza per il forte rapporto con la Società Cooperativa Sociale IT2, che gestisce il bar-ristorante attraverso un progetto sociale di avviamento al lavoro di soggetti svantaggiati, in convenzione con l'AUSL di Bologna.

Hanno inoltre aderito al progetto CASA LARGA numerose altre realtà, come le associazioni sportive Savena Volley e Triathlon Bologna (TRIBO), l'A.S.D. Lindy Hop Italian Generation, l'A.S.D. Pilates 365, l'Associazione Vuoti a Rendere-coro Spore, l'Associazione Un Punto Macrobiotico, la dott.ssa Valeria Menarini, l'Associazione Coro Stelutis, l'Orchestra Senzaspine, l'Associazione Fascia Boscata Onlus, l'Associazione Mattei Martelli, l'Associazione Cirenica, il Centro Sociale Culturale Croce del Biacco, la Corale Santa Rita, la A.S.D. Centro Yoga, il Centro Commerciale Via Larga. Recentemente ha aderito anche l'A.S.D. Luna Latina.

Le attività di CASA LARGA sono rivolte a tutti, riconoscendo l'importanza della sussidiarietà orizzontale come mezzo di benessere della comunità e del singolo. In un'ottica di crescita, gli stessi soggetti beneficiari verranno coinvolti al fine di una partecipazione attiva e consapevole. Si intendono quindi beneficiari del progetto in tutte le sue articolazioni, gli associati, i volontari, le persone svantaggiate inviate dai servizi sociali, i residenti del quartiere e tutti i cittadini che vorranno aderire e beneficiare delle attività proposte. Questa visione nasce dalla necessità di aggregare soggetti diversi in un'ottica multi-culturale e multi-generazionale.

Una particolare attenzione verrà prestata alla collaborazione con i Servizi Sociali territoriali e le realtà del Terzo Settore del Quartiere, i sindacati, le società sportive,



L'inaugurazione

i frequentatori di Villa Pini, gestita dalla fondazione ERT, gli assegnatari dei limitrofi "Orti Per Tutti", il Centro Commerciale Via Larga, l'ipermercato CONAD ed realtà economiche, sociali e istituzionali del territorio.

Gli ambiti tematici a cui fanno riferimento le attività del progetto CASA LARGA sono: Aggregazione Sociale e Promozione del Benessere Sociale, Attività Culturali e Ricreative e più in generale tutte le forme riferibili al welfare culturale e di comunità, Promozione dei Diritti e di partecipazione alla vita pubblica, Educazione all'Ambiente e alla gestione delle risorse ambientale, Educazione alla Salute e promozione delle attività sportive, Formazione e Sostegno all'integrazione generazionale e multiculturale, Formazione e sostegno scolastico. Contiamo sul sostegno e sul coinvolgimento del Quartiere che fino ad ora non è mai mancato. Ci rendiamo disponibili a collaborare all'organizzazione di iniziative istituzionali decentrate sia quartierili che comunali sulle problematiche del territorio. Questo è e sarà il progetto CASA LARGA ma, sapendo di non essere stato esaustivo, consiglio a chi volesse approfondire la nostra conoscenza e quello che facciamo, di venire a conoscerci. Siamo in via del Carpentiere 14, all'interno del bellissimo parco Spiraglio.

Gino Bernardi, Presidente Associazione "IL PARCO-ONLUS"

GRANDI OFFERTE AL CENTRO AUSILI

Poltrone elevabili
a partire da **399€***
+ IVA

*fino ad esaurimento scorte

Sanitaria S. Orsola
CENTRO AUSILI BOLOGNA
via Zaccherini Alvisi 8/F
Tel. 051 0185009
orari: 9-13 e 14-18 con chiusura il sabato

Sanitaria Maggiore | OFFICINE ORTOPEDICHE

La Perla
RISTORANTE - PIZZERIA
chiuso il lunedì

Da 40 anni a San Donato!
Vi aspettiamo con i nostri strepitosi
menù di pesce per le Feste Natalizie!
Gradita la prenotazione.

Piazza Mickiewicz, 1 - Zona Fiera Bologna
Tel. 051 6335131 - 329 1353565

Abbiamo a cuore la disabilità

Nel Quartiere San Donato - San Vitale abbiamo a cuore le persone con disabilità: abbiamo un'apposita Commissione consiliare, denominata "Politiche per il Superamento delle Disabilità", coordinata dal sottoscritto, che ha il compito di avvicinare sempre più le istituzioni ai fabbisogni dei cittadini con disabilità.

Fin dalla costituzione di questo gruppo, sono stati promossi incontri con associazioni sindacali, associazioni di categoria e operatori dei servizi sociali per mappare le esigenze e poter poi rispondere alle richieste dei cittadini disabili del nostro territorio, avanzando proposte concrete alle istituzioni competenti.

La Commissione si rapporta continuamente anche con il Disability Manager del Comune di Bologna e sta offrendo il proprio contributo anche all'interno del progetto di sensibilizzazione sul tema dell'abbattimento delle barriere architettoniche, portato avanti dai sindacati dei pensionati di Bologna e dai Quartieri.

Stiamo definendo alcune macroaree prioritarie, dove conduciamo approfondimenti specifici sui temi della mobilità, dell'informazione e dell'accessibilità, oltre a promuovere momenti di supporto e conoscenza in favore dei cittadini sui temi della disabilità, in modo da promuovere una consapevolezza diffusa sui servizi e sugli enti che li erogano.

La Commissione sta inoltre promuovendo una serie di incontri pubblici, che potranno essere utili a tutti i cittadini, disabili e non, il primo dei quali, molto partecipato, si è tenuto mercoledì 8 novembre alle 17 presso la saletta della Cooperativa Risanamento in via Bentivogli 19/c, sul tema: "Disabilità: percorsi di certificazione tra servizi e territorio: i bambini, gli adulti e gli anziani".

Sono intervenuti esperti del settore, che ci hanno parlato di bambini e ragazzi, affrontando l'argomento della disabilità da 0 ai 16 anni; si è passati poi all'integrazio-



Incontro in Cirenaica sui temi legati alla disabilità - 8 novembre 2017

ne scuola-lavoro e al collocamento mirato, per continuare parlando di età adulta e disabilità. Per quanto riguarda i cittadini disabili adulti e anziani, si è parlato di pensioni e indennità legate all'invalidità civile, di agevolazioni fiscali, di interventi per l'accessibilità e i trasporti. L'ultimo punto trattato è stato il rapporto tra anziani e disabilità.

Dato il grande interesse riscosso da questa iniziativa, ne organizzeremo altre più specifiche su ciascuno dei temi trattati, in modo da consentire un coinvolgimento ed un approfondimento più capillare.

Vi ricordiamo che tutti i cittadini interessati possono partecipare alle Commissioni istituite dal Consiglio del Quartiere, presentando domanda che potrà essere recapitata al Quartiere San Donato-San Vitale nei seguenti modi:

- tramite posta elettronica all'indirizzo AffariIstituzionaliSanDonatoSanVitale@comune.bologna.it;
- tramite fax al numero 051/501850, indicando alla c.a Ufficio Affari Istituzionali Quartiere San Donato-San Vitale;
- tramite posta all'indirizzo: Quartiere San Donato-San Vitale - Ufficio Affari Istituzionali, Piazza Spadolini n. 7 - 40127 Bologna.

Domenico Ietto, Coordinatore della Commissione Politiche per il Superamento delle Disabilità

Un Arcobaleno pulito

Cittadini attivi e Quartiere insieme per la cura del giardino Arcobaleno

Nell'ambito del percorso della Cittadinanza Attiva, abbiamo creato un piccolo comitato per la gestione del verde bene comune all'interno del parchetto Mario Maragi di via dell'Arcobaleno. La popolazione che usufruisce del piccolo parco è multifaccettata, ma in particolare i bambini sono i fruitori più assidui!

Ci siamo rivolte al Quartiere San Donato-San Vitale manifestando la nostra disponibilità a dare una mano per la cura condivisa dell'area verde, avanzando anche alcune richieste sia logistiche (ripristino della fontana, che non era più funzionante da tempo, e aumento della dotazione dei cestini) sia volte alla partecipazione: abbiamo pensato di rendere ancora più felici i nostri bambini con il posizionamento di due porte da calcetto, previo rinforzo delle reti di confine con l'asilo ed il resto del parco.

Insieme al Quartiere abbiamo avviato una co-progettazione che ha visto anche il prezioso coinvolgimento del Settore Ambiente del Comune e ha portato a sottoscrivere un Patto di collaborazione, dove il nostro comitato si impegna a svolgere attività periodiche di tutela del decoro del giardino, sensibilizzazione della cittadinanza alla corretta fruizione dello spazio pubblico, segnalazione tempestiva al Quartiere di eventuali problemi e organizzazione di momenti ludici e di socialità nel giardino, mentre il Quartiere si impegna a supportarci nel rendere più efficaci le azioni e i progetti rivolti alla cittadinanza.

Per festeggiare gli obiettivi conquistati grazie al Quartiere (non solo la fontana e i cestini, ma sono arrivate anche due porte da calcetto e la nuova recinzione del campo) abbiamo organizzato una festa al parco lo scorso 12 settembre: un bel pomeriggio di giochi e merenda con torneo di calcet-



to e laboratorio di costruzione di libri Pop up, iniziativa assai gradita e partecipata da moltissimi adulti e bambini. Con l'aiuto del Quartiere e dell'ufficio Promozione della Cittadinanza attiva del Comune, abbiamo intenzione di organizzare alcuni eventi di "attività ecologica" e pulizia dell'area verde durante i mesi a venire, e l'organizzazione di altri eventi che coinvolgano i cittadini grandi e piccoli. Il primo di questi eventi lo abbiamo realizzato durante la mattinata del 5 novembre ed eravamo in tanti, grandi e piccoli. Ma questo è solo l'inizio... Ringraziamo chi ci ha sostenuto ed ha permesso tutto questo: Simone Borsari, Grazia Pecorelli, Maristella Milani, Luca Graziani, Giorgio Perlini.

Chiara De Molo e Anna Barbieri



OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA



Valutazione gratuita



Gestione delle visite all'immobile



Banca dati con numerose richieste



Capillarità, dall'agenzia



Riviste periodiche Tecnocasa



Consulenti del credito Kiron



Portale tecnocasa.it



Assistenza fino al rogito



Conoscenza dettagliata della zona



Nessun compenso dovuto per mancata conclusione

Affiliato: STUDIO BOLOGNA UNO s.r.l.
Via Massarenti, 75/C 40138 Bologna (BO)
Tel. 051.0562490 - Fax 051.0562491

“San Donato-San Vitale siamo noi” anche per il 2018

Il patto di collaborazione tra il quartiere San Donato-San Vitale e Auser di Bologna proseguirà ancora fino a giugno 2018 e comprenderà come volontari anche dei richiedenti asilo politico grazie alla collaborazione con la cooperativa sociale Arca di Noé.

Nel primo anno il patto prevedeva la partecipazione dei cittadini nella cura di alcuni spazi verdi, la realizzazione di eventi di sensibilizzazione e per la ricerca di nuovi volontari, la raccolta e la pubblicazione di narrazioni tramite blog e l'incontro tra le generazioni. Anche se rimangono i sopracitati obiettivi, in questa ripresa del patto c'è però un'importante novità, la presenza dei rifugiati.

“Il Patto di collaborazione di cittadinanza attiva con Auser è un dato significativo - afferma Simone Borsari, presidente del quartiere - l'anno scorso con i ragazzi delle scuole ha rappresentato un grande messaggio educativo ma quest'anno il messaggio è più potente perché coinvolge richiedenti asilo”.

Sono infatti presenti tra i volontari 4-5 richiedenti asilo politico, persone che sono state scelte dall'Arca di Noé, una cooperativa sociale operante nell'ambito del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati.

Questo aspetto viene anche sottolineato dal Presidente di Auser Bologna Secondo Cavallari che afferma: “Intrecciare l'esperienza dei beni comuni al coinvolgimento di persone fragili conferma i valori che rendono la nostra, un'associazione inclusiva e solidale, in una società in cui l'integrazione è la vera sfida”.

“In questo momento stiamo avendo cura di due giardini - spiega Luigi Fabbri, che assieme a Paolo Barilli sono i volontari Auser che seguono il gruppo - il giardino Più in via Andreini che fa angolo con via San Donato



e il giardino Sitta in via del Lavoro”.

I volontari, 6-7 in tutto compresi i rifugiati, si trovano due volte la settimana e per un paio di ore ripuliscono i giardinetti. “E' un modo questo per far vedere ai cittadini che i richiedenti asilo sono utili alla comunità”, racconta Fabbri. Per far conoscere questa esperienza avvengono degli incontri con altre realtà sociali del quartiere e, infatti, il progetto è stato presentato dai volontari stessi all'associazione Graf San Donato e al Mercato Sonato. Grazie alla sensibilità di Giovanni Melli, Presidente dell'associazione Civibo, i richiedenti asilo, prima di svolgere attività possono pranzare e socializzare nella cucina popolare del Centro Italicus di via Sacco 14. Nel progetto è prevista la pulizia da parte dei volontari di altri due spazi verdi situati nel quartiere - il giardino Ghiberti e il Massarenti-Bentivogli - che partiranno più avanti mentre si stanno cercando altri volontari grazie alla collaborazione del giovane volontario Auser Davide Maiello di VolaBO, il centro servizi per il volontariato di Bologna.

Un percorso ricco di elementi, soggetti e partner che nel corso dell'anno si arricchirà con un'attività di narrazione collettiva per gli anziani del centro sociale Ruozzi di via Castelmerlo, grazie alla collaborazione di Cira Santoro e di Francesco Campione.

Nicola Rabbi

Alcide Fontanesi e gli spazi della memoria

Opere d'arte donate alla città, in mostra permanente nella sede del Quartiere

Le opere di Alcide Fontanesi (Reggio Emilia, 1926) hanno dato vita ad un percorso che mentalmente possiamo ricostruire, se seguiamo il filo immaginario che attraversa piazza Spadolini per entrare nella sede del Quartiere San Donato-San Vitale e salire al primo piano. Lasciata alle spalle la grande scultura in acciaio intitolata *Abitare lo spazio*, che è stata collocata in Piazza Spadolini a seguito della sua riqualificazione con il laboratorio partecipato “Bella Fuori 2”, entrando nel Centro Civico è possibile intravedere, nel raccordo tra le due rampe di scale, il primo dipinto. È una tela del 1975, la prima delle nove opere donate dall'artista al Comune di Bologna per la sede del “suo” Quartiere, dove abita da tanti anni. Un dono che ha incontrato gli obiettivi della nostra Amministrazione Comunale, nel rinnovato impegno di creare nuove centralità culturali e intercettare il desiderio di conoscenza dei cittadini. Nell'allestimento dei dipinti e delle sculture, è stato possibile un collegamento formale tra le opere, infatti dal grande perimetro ovale della scultura esterna si passa alle forme tonde e ogivali dipinte non solo su tela, ma anche su tavola di legno, come vediamo nelle pitture del 1983 e del 1984, ben illustrate nel catalogo che accompagna la donazione. Titolando *Soglie e ritorni* il testo di presentazione, Valeria Tassinari ha colto il tempo circolare che ricostruisce senza sosta l'equilibrio del pensiero di Fontanesi, declinato in un fare in grado di restituire nell'elaborazione delle forme una *sospensione armonica*: la linea morbida definita dal gesto nelle lastre d'acciaio o il tremito del segno sulle superfici si calano nella visione del tutto, fermo



nell'accogliere l'insieme delle parti. Per poi ricominciare. Come più volte Alcide ha raccontato, la testimonianza del pubblico e dell'artista di fronte alla sua opera continua a modificare la percezione dell'opera stessa e a nutrire, rigenerandola, la vita del pensiero creativo. A questo punto del percorso incontriamo due piccoli disegni del 2016, la cui matita grassa sembra schizzare un intermezzo in forma di contrappunto tra il segno circolare e la linea spezzata. Linea divenuta poi una vera e propria lastra di ferro nelle sculture di piccole e grandi dimensioni che concludono il nostro percorso, come *Orizzonte* del 2002 o *Senza titolo* del 1990; o, ancora, nella scultura autoportante del 1994 e, tra le ultime produzioni dell'autore, nell'opera *Senza titolo* del 2016, realizzata in acciaio brunito e posta sulla base di legno a sostegno, in cui gli elementi verticali si uniscono e si sovrappongono.

L'inaugurazione della donazione, avvenuta lo scorso 9 settembre, alla presenza del Maestro Alcide Fontanesi, dell'Assessore alla Cultura Bruna Gambarelli, del Presidente del Quartiere Simone Borsari, della prof.ssa Valeria Tassinari e del folto gruppo di amici, ha rappresentato un momento di grande condivisione culturale tra i cittadini e le istituzioni.

Alessandra Fontanesi

**MODERNA
INDUSTRIE GRAFICHE
MODERNA**
MIG S.R.L.

sulla carta
tutto
è possibile

MIG - MODERNA INDUSTRIE GRAFICHE s.r.l.

Via dei Fornaciai 4 - 40129 Bologna

Tel +39 051 326518 (6 linee r.a.) - Fax +39 051 326689

commerciale@mig.bo.it - www.mig.bo.it

Cantieri Meticci a Etica Festival della Responsabilità civile

E' stata, come per tutti, un'estate calda e secca. Ma il Pilastro non si è svuotato

Al mattino presto vedevi tante signore far la spesa con il cestino con le ruote, alcune con il deambulatore perchè non ci si può chiudere in casa solo perchè le articolazioni non sono più quelle di una volta. Nonne con bimbi, e qualche nonno con i nipotini intorno alle altalene o alla Fattoria Urbana, o al Meraville a cercare il fresco dell'aria condizionata. Poi, insieme e senza distinzioni, bambini e ragazzi di provenienza differente frequentano l'Estate Ragazzi (campo solare della Parrocchia di S. Caterina), o il Centro Estivo dell'Associazione Virgola e dell'Associazione EiBo' presso la Fattoria Urbana, o "Un mondo a colori", laboratorio dell'Associazione Interculturale Universo nello Spazio Bimbi degli stand nel Parco Pasolini.

Tutte le iniziative, gratuite o a pagamento, hanno avuto una grande richiesta e, dai pareri da me raccolti, **gradimento alto** per la qualità dell'opportunità e la capacità e competenza degli operatori. Molte di queste proseguono da anni e ci auguriamo che possano continuare e consolidarsi per rispondere alla domanda di tante famiglie che trovano in questi appuntamenti una validissima risposta. I bambini e i ragazzi giocando svolgono attività che sotto la forma del laboratorio consentono migliore socializzazione e sviluppo delle abilità cognitive.

Il caldo e le **splendide serate** hanno saturato di persone e di colori le strade e i giardini del Pilastro: come molti dei nostri lettori sanno, alcune strade del Pilastro hanno scarsissimo traffico di attraversamento e si potevano vedere anziani, soprattutto donne, con la propria seggiola davanti alla porta di casa a chiacchiere con le vicine o a far la maglia. Voci, risate e grida dei più piccoli, partite di calcio e lettori di smartfone sulle panchine o appoggiati ai muri e agli alberi: questo lo scenario sul piazzale della biblioteca quando il sole iniziava a calare dietro gli alberi e i grattacieli. Avevi l'impressione, anche se sentivi parlare il solito italiano con esse pesante, che fossero tutti stranieri.

Nel **Parco Pasolini**, dopo le sei, tutte le panchine e tutti i punti gioco per bambini si riempivano di famiglie di varie tradizioni. Particolarmente visibili e colorate le signore di provenienza bengali con abiti e copricapo coloratissimi con disegni e colori di invidiabile eleganza: più di una volta ho avuto la tentazione di scattare foto, ma il timore di essere inopportuna o travisata, mi ha trattenuto. Alcune famiglie con il sacchetto e le bottiglie per la cena (e la mattina dopo trovavi il sacchetto ben chiuso nel cestino an-



Foto di Claudia Boattini

che se stracolmo) facevano pic-nic intorno alle panchine vicine ai giochi; in altri gruppi di panchine i nostri anziani in chiacchiere; poi, nella parte meno accessibile, i proprietari e accompagnatori dei cani, e dappertutto tanti, tanti ragazzi.

Solo all'ora di cena, si animavano gli stand dell'Associazione Interculturale Universo, qualche famiglia intorno ai barbecue per la grigliata, e, più tardi, ragazzi africani per giocare a calcetto, incontrarsi e ascoltare musica. Quasi mai è stata punto di incontro con italiani; i residenti dei palazzi vicini, non solo non si sono sentiti coinvolti, a volte guardavano imbarazzati, a volte alcuni visibilmente disturbati. I dirigenti e i gestori dell'Associazione, che da giugno a settembre hanno garantito un luogo di incontro sano, non hanno mai consentito violenze e sopraffazioni e con una pazienza che non vedevo da tempo, hanno gestito con saggezza e fermezza tensioni e criticità. E il mattino dopo, quella zona era la più pulita di tutto il Parco. Questa estate le Associazioni del territorio hanno cercato di offrire maggiori opportunità di dibattiti e di luoghi di incontro e confronto: **Masaniello ristorante e pizzeria etica**, e il **Circolo la Fattoria** hanno organizzato nelle settimane di luglio **Etica festa della Responsabilità civile**.

Ogni sera, dandosi il cambio, una differente associazione ha organizzato una serata a tema: dal 2 agosto, alla lotta alle mafie, dal consumo critico dei gruppi di acquisto, al confronto fra amministratori delle grandi città, diritti umani, guerre e salute. **Buon successo di pubblico proveniente da tutta Bologna** ma difficoltà a promuovere e pub-



Foto di Claudia Boattini



Foto di Claudia Boattini

blicizzare le attività economiche e a far fronte al lievitare dei costi: anche il concerto dei **99 Posse**, pur gratuito, non è riuscito a portare quel pubblico di centinaia di giovani che si voleva contattare, tanto meno residenti al Pilastro. I promotori vogliono consolidare l'esperienza e insieme tentare nuove strade, ma trovare fonti di copertura dei costi nel rione più povero di Bologna, non è facile.

L'Associazione **Orti di via Sagari** e **Mastro Pilastro** con Antaride e le altre associazioni hanno organizzato il ciclo **"Ti racconto il mio orto"** in uno degli stand dell'Associazione Universo: gli esperti molto qualificati e competenti hanno spiegato in modo semplice tanti piccoli preziosi segreti ai pochissimi ortolani presenti. Purtroppo pochissimi.

Sono state prime occasioni di collaborazione, di incontro e di conoscenza fra Associazioni non abituate a lavorare insieme, forti sui temi identitari, ma consapevoli che per affrontare tematiche difficili come la convivenza e comprensione fra persone di culture differenti è necessario mettere in comune e condividere esperienze. **Si riproverà,aggiustando il tiro** perchè l'obiettivo di migliorare la qualità della vita in questo territorio, insieme, è una priorità per tutti.

Le notti del Parco Pasolini sono state allietate da musiche: i concerti delle cicale, improvvisamente interrotti al primo freddo, raramente sono stati sovrastati dai concerti. Musiche etniche agli stand Universo, canzoni anni '60 e '70 il venerdì a **Villa Meraville**, a beneficio dei clienti e degli abitanti del Virgolone, un unico concerto all'**Arena Pasolini**, chiusa per lavori di manutenzione straordinaria fino a metà luglio.

L'**Orchestra Senzaspine** ha avuto un buon successo di pubblico, nonostante la scarsissima pubblicità e l'impraticabilità dell'Arena fino a pochissimi giorni prima ed ha garantito una bella serata di musica.

Quella sera in tanti siamo scesi dalle case intorno: soprattutto anziani, quasi esclusivamente italiani, ma il programma di musiche di Rossini difficilmente avrebbe potuto coinvolgere altri pubblici, anche se interpretato con umorismo e capacità dai giovani dell'orchestra bolognese.

In tanti ci siamo chiesti se **un cartellone più ricco e variato** avrebbe suscitato maggiore interesse e soprattutto l'interesse di quelli che se escono la sera, escono dal Pilastro.

Certamente l'esperienza del 50° pur nella sua episodicità, aveva confermato che il pubblico bolognese, se informato, non discrimina il Pilastro come non discrimina territori ben più degradati del nostro (come ci ha fatto capire la cronaca di alcune aree del centro storico), perchè apprezza la comodità dei parcheggi, il fresco, il verde, la vicinanza alla città e la garanzia del trasporto pubblico. Più arduo sarà individuare iniziative culturali interessanti per le persone che vivono al Pilastro, che abitualmente utilizzano Parco Pasolini e gli spazi verdi, e che a fronte di iniziative **"tradizionali"**, si spostano in altra area non sentendosi coinvolte.

Voi che ne pensate?

Ci sono molti mesi per elaborare proposte per la prossima estate 2018.

Sarebbe importante che le Associazioni del territorio fossero le protagoniste a nome di tutti noi.

Claudia Boattini

pizza | craft beer and burger

hotspot gratuito

via Ranzani 5/12 | BO

051.8493743 | +39 3458811232

info@ranzani13.it | www.ranzani13.it

Nuovi orti al Podere San Ludovico in via Fantoni 47

Taglio del nastro **Domenica 15 ottobre**, davanti a un nutrito gruppo di ortisti per gli orti di Via Fantoni, ora ribattezzati col nome originale del luogo: **Orti Podere San Ludovico**.

Dopo circa un anno di lavori, parte dei 6 ettari di terreno del casale di **Via Fantoni 47**, sono stati trasformati in **108 nuovi appezzamenti**, di 35 metri quadrati ciascuno. Venticinque di questi, sono già stati destinati agli **ex ortisti del Caab**, che avevano dovuto abbandonare i loro orti per i lavori di **creazione di Fico**, mentre otto saranno assegnati a soci di **Mastro Pilastro** (che ha curato i lavori insieme alla **Cooperativa La Fraternità**). I restanti 78 verranno assegnati ai cittadini che ne faranno richiesta, **dando la priorità alle famiglie giovani del Pilastro**. Gli interessati devono compilare la domanda del bando (**entro il 31 ottobre p.v.**) scaricabile dal sito del Caab, in cui si legge la documentazione.

La festa di inaugurazione ha visto un'ampia partecipazione di cittadini e di un nutrito gruppo di ortisti che si sono detti soddisfatti di questo primo passo fatto per il recupero dell'area, che si presenta una nuova opportunità di sviluppo e occupazione per gli abitanti del Pilastro Distretto Nord-Est.

Le autorità presenti hanno ripercorso la storia di questo progetto e ringraziato le Associazioni che contribuiscono al recupero di quest'area che, per la sua collocazione si trova poco distante dal Pilastro da CAAB e da FICO che tra poche settimane aprirà i battenti.

L'Assessore **Riccardo Malagoli** e il **Presidente di Quartiere Simone Borsari** han-



no sottolineato come questo sia uno dei risultati previsti nel progetto Pilastro 2016 e illustrato le ulteriori tappe, che vedrà al centro la ristrutturazione dell'immobile e la sua destinazione ad attività socio-economiche.

Anche gli interventi di **Andrea Segré, Presidente di CAAB**, di **Duccio Caccioni, Presidente dell'Agenzia Pilastro Distretto Nord Est**, hanno sottolineato l'importanza di riqualificare e rivitalizzare l'area, impegnandosi per la formazione e la riqualificazione degli ortisti e delle loro colture. La festa è proseguita con un concerto dell'**Orchestra Senza Spine**, mentre l'**Associazione Eta Beta** gestiva lo spazio ristoro con un ricco buffet.

Gli ex ortolani del Caab naturalmente si sono detti molto contenti di poter ricominciare a piantare i loro prodotti e l'auspicio per loro, è che l'orto continui ad essere soprattutto uno spazio di socializzazione e comunità, un'occasione di scambio di conoscenze e prodotti.

Anche la nostra redazione ha partecipato con un folto numero di redattori, che hanno avuto la possibilità di farsi conoscere dai nuovi ortisti e dai tecnici presenti.

Torneo delle Vie

Sono passati circa dodici anni dall'ultimo **"Torneo delle vie"** un torneo che è nato in quello che oggi è il parco **Mitilini, Moneta e Stefanini**, che poi si svolse per tanti altri anni in via Panzini. In quella settimana di fine Giugno, tutto il Pilastro si trasformava in un vero e proprio stadio con il campo di calcio gremito di tifosi, di spettatori casuali, di giocatori ed arbitri... Protagonisti a 360 gradi, nelle prime edizioni solo gli abitanti del **Pilastro!** "Era un torneo molto goliardico che è andato avanti per **17 edizioni** quasi consecutivamente", ci racconta **Domenico**, ex residente, "con tanto di **coppe, premiazioni e festa finale...**" ricorda "Io ed altri ragazzi ci trovavamo sempre al **Circolo Ricreativo** (dove ora c'è la Biblioteca L. Spina n.d.r) a fare diverse attività ludiche, fra cui anche partite di calcio fino a notte fonda... Così un giorno nacque l'idea tra noi di creare un torneo di calcetto **suddiviso per vie**, che ben presto, sempre in un clima molto goliardico e giocoso, si trasformò in qualcosa di più grande e di forte richiamo, anche per chi veniva da fuori del quartiere Pilastro, con giocatori di società dilettantistiche di primo piano ed allenatori che venivano a vederci all'opera. Anche il **Comune di Bologna** ci sosteneva preparando il campo per l'occasione e fornendoci le reti per le porte, il resto era tutto gestito da noi. Le prime edizioni le squadre utilizzavano il nome della via nella quale i giocatori abitavano, **Panzini, Deledda, Salgari, Pirandello...** poi nelle edizioni successive proliferarono squadre dai nomi estremamente fantasiosi e direttamente e sfacciatamente antagonisti di altre, ad esempio c'era la squadra dei **Sardi per sempre** (ovviamente tutta di sardi!) e l'**Atletico Funcia** (squadra di un bar del quartiere), il **Catanzaro** e lo **Spaccatan-**

zaro, i **Judas** e i **Deevo** (queste ispirate a gruppi musicali degli anni 80 ed entrambe vincitrici di una edizione). Le maglie erano personalizzate e le creavamo noi, i costi di iscrizione servivano per pagare le coppe, il materiale d'uso e il rinfresco finale. L'evento era aperto a tutti, ma quello che contava di più, al di là di coppe e premi era lo spirito con cui si giocava: c'era la voglia di **divertirsi, di stare insieme, di prendersi in giro**, durante il torneo e durante l'anno per la rivincita che ci aspettava!". Ed è con questo spirito, che dopo circa dodici anni, in un Pilastro nuovo: multietnico, fatto di studenti, di abitanti vecchi e nuovi, Domenico ed altri abitanti del Pilastro vorrebbero fare ripartire il **Torneo delle vie 2.0 - 18° edizione**, "2.0 perché vuole essere una nuova rinascita, rivolta alle nuove generazioni". Stanno pensando come ripartenza ufficiale del torneo a **Giugno 2018**, ma per riavviare i motori e oliare un meccanismo fermo da troppi anni vorrebbero scaldare l'ambiente già da **Settembre 2017** con un piccolo assaggio e prove tecniche di ripartenza tra la prima e la seconda settimana di settembre con qualche partita tra **"Vecchie glorie"** ovvero squadre composte da **giocatori belli stagionati** (che hanno giocato quasi tutte le edizioni!) e magari anche una rappresentanza di giovani leve dai **18 anni in su**. Le squadre saranno composte da massimo 8 giocatori (si gioca 5 contro 5 oppure 6 contro 6 - da valutare) con cambi volanti e 2 tempi di 15 minuti effettivi. Tenete d'occhio questo blog e la pagina **facebook**, che verrà creata per l'evento e di cui pubblicheremo la nascita, per novità e aggiornamenti sul work in progress. Ci sarà da divertirsi sicuramente, anche a vedere le vecchie glorie all'opera!

Chloy Vlamidis

In Movimento. Un nuovo centro di aggregazione giovanile nel cuore del pilastro

"In Movimento", così abbiamo chiamato il nuovo centro di aggregazione giovanile del Pilastro: un nome non casuale, ma che al contrario riassume in sé alcune caratteristiche dell'età adolescenziale e che ne racconta un pezzo di storia. Inaugurato lo scorso 14 Giugno in Via Grazia Deledda n. 12/B, in uno spazio dell'ACER che era sfitto da tempo, il Centro di Aggregazione Giovanile In'Movimento, nei pensieri degli educatori di Quartiere e dei/delle ragazzi/e, era nato molto tempo prima, precisamente nel febbraio 2015 al Poliambulatorio Pilastro... Faceva freddo quel giorno di febbraio, in contrasto con l'atmosfera surriscaldata della riunione che si stava svolgendo al Poliambulatorio e che aveva come protagonisti i ragazzi e le ragazze dell'allora centro di aggregazione, insieme agli educatori del Quartiere e di Open Group. I ragazzi e le ragazze erano stati convocati perché ne avevano combinata "una delle loro", ma più grossa del solito. La classica goccia che fa traboccare il vaso. Si era capito che il vecchio centro di aggregazione di via Panzini, così com'era strutturato, non funzionava più: era arrivato il momento di dare un segnale educativo forte. Prendere provvedimenti, introdurre dei cambiamenti, diventava un'azione necessaria anche in una logica più ampia di ri-progettazione dei servizi, capace di declinarsi sulla realtà. Si decide così, da un lato, di riorganizzare gli spazi e di assegnare al "vecchio centro" una funzione d'uso differente (che nel tempo si sarebbe rivelata vincente), si sospende l'attività del centro di aggregazione e le attività in esso precedentemente svolte diventano itineranti. Anche con questa modalità, però, i risultati sono inferiori alle attese. Cosa fare allora? Riparliamo con i ragazzi e le ragazze, che nel frattempo avevano trascorso un periodo "senza fissa dimora aggregativa", e chiediamo loro di dirci "adesso" che cosa desideravano, dopo avere sperimentato la forzata assenza di un centro aggregativo stabile. Molte le risposte, una prioritaria e più ricorrente: "rivogliamo un posto tutto per noi, per "fare balotta", divertirci, stare insieme, ascoltare musica, navigare in internet... ma si dai, anche chiacchiere... ma si dai, possono venire anche gli educatori! Come spesso accade, ci hanno letto nel pensiero, anche noi "grandi", desideravamo molto un posto per loro. Da lì è iniziata la ricerca. Trovare "il posto" non è stato semplice, ma da loro, dai "nostri" ragazzi e dalle "nostre" ragazze abbiamo appreso a muoverci in direzione ostinata e contraria, per cui siamo andati avanti, con pazienza e determinazione, senza mollare... finché il desiderio si è avverato, la "stanza dei sogni" è diventata realtà. Il luogo lo abbiamo trovato, insieme al Presidente di Quartiere e con la collaborazione dell'ACER, in uno spazio inutilizzato da tempo, nel cuore del Pilastro, in Via Deledda 12/B. Una scelta anche questa, per valorizzare quello che per tanti anni è stato considerato un non-luogo e per dare ai ragazzi un posto tutto per loro, che non devono più condividere con altri come in passato. Il Centro è aperto da ottobre a giugno, per tre pomeriggi la settimana: martedì, mercoledì e venerdì dalle 15 alle 18; accoglie circa 12 ragazzi/e con la conduzione di due educatori della cooperativa Open Group ed il coordinamento del SEST del Quartiere San Donato-San Vitale. È un luogo dedicato ai ragazzi e alle ragazze, dove loro possono accedere liberamente ed al suo interno trovano degli adulti educatori e proposte educativo-ricreative (laboratori artigianali, musicali, espressivi, sportivi, di conoscenza del territorio...) che al di là dei contenuti specifici, hanno il significato e l'obiettivo di sostenere il loro percorso di crescita e di offrire loro occasioni per stare insieme in modo positivo, valorizzando e facendo evolvere quelle competenze trasversali di "tenuta" relazionale-comportamentale-sociale, così importanti per diventare "grandi", responsabili e dotati di autonomia critica. In questi termini, i centri di aggregazione giovanile svolgono anche una importante funzione di prevenzione del disagio giovanile e di promozione dell'agio, configurandosi così come luoghi strategici nell'ambito della complessiva offerta formativa ed educativa messa in campo dal SEST del Quartiere San Donato - San Vitale. Tutto questo, nella consapevolezza che l'educazione non si crea nel vuoto ma deve potersi sviluppare in spazi, fisici ma anche di pensiero, capaci di riconoscere ai ragazzi e alle ragazze un diritto di cittadinanza, presente e concreto, che parte da vicino per accompagnarli ad abitare il mondo.

Paola Marchetti, Responsabile del Servizio Educativo e Scolastico del Quartiere San Donato-San Vitale

Borghesi

Onoranze Funebri - Marmista

Impresa operante con mezzi e personale proprio, preventivi gratuiti, pagamenti personalizzati
CONVENZIONATO SO.CREM

SERVIZIO 24 ORE SU 24

Tel. 051 49.00.39

BOLOGNA: Via Emilia Levante, 186 (fermata autobus 19 via Calabria - Villa Laura) - AGENZIE: Bologna zona Arcoveggio, Loiano e Montereenzio
www.borghionoranze.it

In Quartiere salviamo le vite!

La Commissione Politiche Sanitarie e Integrazione socio-sanitaria, la Commissione Scuola e Politiche Educative, insieme del Servizio Educativo e Scolastico del Quartiere San Donato-San Vitale lo scorso 19 maggio hanno organizzato un evento rivolto agli studenti delle scuole medie di primo e secondo grado, del Quartiere, in seno al progetto di Italian Resuscitation Council, KIDS SAVE LIVES, i ragazzi che salvano le vite.

KIDS SAVE LIVES nasce nel 2015 con il patrocinio della UE, è rivolto al mondo della scuola e si propone di educare al riconoscimento di una condizione di pericolo per la salute, alla chiamata precoce del soccorso e all'inizio delle manovre rianimatorie di base. Si tratta di un progetto ambizioso volto a sensibilizzare i ragazzi a partire dai 12 anni alla cultura del soccorso attraverso la sensibilizzazione degli studenti e dei loro insegnanti.

Insieme agli istruttori dell'IRC - Italian Resuscitation Council, che ha sede nazionale nella nostra città - e del Centro di formazione per la rianimazione cardiopolmonare del Policlinico S. Orsola, abbiamo accolto nella Sala "Vinka Kitarovic" del Quartiere nel corso della mattinata del 19 maggio quasi 200 ragazzi. Dopo la breve ma coinvolgente presentazione del Presidente nazionale dell'IRC, Dott. Federico Semeraro, ci siamo spostati in piazza Spadolini per le esercitazioni nelle manovre di riconoscimento e di trattamento di un arresto cardiaco. L'evento è stato anche oggetto di registrazione per la trasmissione televisiva della RAI - TUTTA SALUTE-.

Hanno partecipato anche il Presidente del Quartiere Simone Borsari ed il Consigliere regionale Giuseppe Paruolo, Presidente della V Commissione scuola, cultura, sport, lavoro e legalità.

Il senso di coinvolgere gli studenti e gli insegnanti del Quartiere sta anche nell'impegno a costruire relazioni e socialità. Dare significato alla comunità che si sta



formando all'interno di ambienti di apprendimento formali vuol dire, per noi, scommettere sul futuro. Sapere che il tuo compagno è in grado di aiutarti se ti senti male, che il tuo insegnante si preoccupa della salute dei suoi alunni, cambia il modo di appartenere al gruppo e sviluppa la reciprocità propria della cittadinanza attiva perché si possiedono gli strumenti per prendersi davvero cura dell'altro.

A partire dal prossimo novembre, le scuole avranno facoltà di inserire il primo soccorso nell'offerta formativa curricolare e siamo certi che nel nostro territorio ci sarà un'ampia ricaduta.

vedere piazza Spadolini pullulare di ragazzi nelle ore del mattino, sentire dai ragazzi che attivarsi per gli altri "è una sensazione bellissima" è stato emozionante e divertente.

Un grazie in particolare a tutto il personale del Quartiere che ha "sopportato lo scompiglio" di una mattinata di festa e perché no, di gioco.

Adriana Locascio, Coordinatrice della Commissione Scuola e Politiche Educative del Quartiere
Grazia Pecorelli, Coordinatrice della Commissione Politiche sanitarie e Integrazione socio-sanitaria del Quartiere

"Verso le donne"

Iniziativa promossa e realizzata da Susan G. Komen Italia in collaborazione con la Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli e con il contributo di Sky Italia

Nella giornata dello scorso 21 settembre nel piazzale antistante la sede del Quartiere San Donato-San Vitale l'unità mobile di mammografia, donata a Komen Italia dalla Fondazione Johnson&Johnson, ha offerto visite specialistiche ed esami strumentali di prevenzione senologica a donne fuori dallo screening regionale e che vivono condizioni di disagio, grazie al progetto "Verso le donne", programma Nazionale Itinerante di Promozione della Salute Femminile al quale partecipa Sky Italia in veste di partner Sociale. L'iniziativa, realizzata grazie alla proficua collaborazione del Quartiere San Donato-San Vitale, che ha coinvolto diverse Associazioni territoriali che operano nel sociale per l'individuazione delle donne cui offrire le prestazioni gratuitamente, ha registrato ampio successo.

In un'unica giornata sono state erogate 71 prestazioni mediche e, in particolare 35 ecografie mammarie, 16 mammografie e 10 mammografie con approfondimenti ecografici, 61 donne di tutte le età fuori dallo screening regionale che hanno beneficiato della visita medica, e a 3 di loro è stato consigliato di sottoporsi ad ago-biopsia.

"L'iniziativa di oggi è una novità importante perché dà modo alle persone che non possono permetterselo attraverso la sanità pubblica di fare dei controlli - sottolinea Franco Mainoldi, libero professionista ed ex senologo dell'Ospedale Bellaria che da quattro anni collabora con Komen Italia - Le pazienti sono assolutamente serene e consapevoli rispetto alla visita che stanno affrontando".

Il progetto "Verso le donne" ha offerto anche incontri educativi presso il Liceo Scien-



tifico Istituto Copernico, organizzati in due sessioni dedicate ai corretti stili di vita e alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, tenute dalla ginecologa e oncologa Lidia La Marca e Maria Carla Re del Comitato Emilia-Romagna Susan G. Komen Italia e docente al Dipartimento di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale dell'Università di Bologna, che hanno registrato la presenza di 40 studenti.

Inoltre sono state programmate sedute di benessere di "yoga della risata" che hanno coinvolto 25 ragazzi.

"È stata un'esperienza molto positiva - sottolinea una rappresentante degli insegnanti - dopo un primo momento di imbarazzo i ragazzi si sono lasciati andare e alla fine della lezione erano tutti più distesi".

Komen Italia, anche a nome del presidente Riccardo Masetti, si congratula con il Quartiere San Donato-San Vitale per l'ottima riuscita dell'iniziativa e afferma: "Abbiamo assolutamente raggiunto l'obiettivo prefissato, ovvero diffondere il messaggio dell'importanza della prevenzione ed offrire opportunità di screening senologico a chi ha maggiore difficoltà ad essere inserito in programmi specifici".

Annalisa Pession, Referente Progetto "Verso le Donne" del Comitato Emilia Romagna Susan G. Komen Italia
Tel: 051 6225976 c/o Ospedale Bellaria Anatomia Patologica
Via Altura 3 - 40139 Bologna
www.komen.it - www.racefortheure.it

Verde Estate 2017 agli Orti Felsina

Il 13 settembre scorso, presso gli Orti comunali di viale Felsina, si è conclusa la IV edizione della "VERDE ESTATE", un'iniziativa effettuata dal Centro Ricreativo Orti Felsina e dalla Croce Rossa di Bologna, con il patrocinio del Quartiere, prevalentemente rivolta alle persone della terza età sole o ospiti di strutture protette che spesso rischiano di non essere più a contatto con il naturale scambio tra le generazioni. Per loro l'estate può diventare una stagione difficile che accentua la solitudine. La presenza anche di bambini in alcune delle nostre attività diventa così un bene prezioso per tutti. Abbiamo quindi cercato di trasformare la possibilità di stare all'aperto per rivedere persone conosciute o incontrare nuovi amici con i quali parlare, mangiare, giocare, cantare insieme. La possibilità di recuperare anche i saperi dei nostri ospiti in tutti questi campi diversi, si accompagna al piacere di condividere i frutti dell'orto per uno scambio di esperienze, sapori e ricette. Di recente è stato lanciato anche un progetto di gemellaggio tra le persone ospitate che si sono scambiate il numero di telefono nella speranza che gli incontri nell'orto possano proseguire anche nella loro vita quotidiana. Dall'inizio di giugno a settembre il calendario delle attività svolte è stato di due incontri mensili (7, 21 giugno; 5, 26 luglio; 9, 23 agosto; 6, 13 settembre). Come è ormai consuetudine l'ultimo giorno si è svolta la festa di fine stagione con pranzo a base di crescentine, salumi, formaggi, dolci ecc.. Hanno partecipato, oltre agli ortolani e soci volontari del Centro, i volontari della Croce Rossa, i volontari della Convivenza per anziani "Maria Ausiliatrice e San Paolo", il Presidente del Quartiere S. Donato-S. Vitale Borsari, un rappresentante del CUP 2000, dell'Azienda ASL, della Croce Rossa Provinciale, della Federcentrie molti altri amici che hanno portato il loro saluto con l'auspicio di rivederci il prossimo anno.

Arda Degli Esposti - Presidente del Centro ricreativo Orti Felsina



PROGETTAZIONE, INSTALLAZIONE
E VENDITA DI:
SISTEMI DI SICUREZZA CON NEBBIOGENO,
ANTIFURTI, VIDEOSORVEGLIANZE
ED AUTOMAZIONI PER PRIVATI ED AZIENDE


TI ASPETTIAMO NEL NUOVO SHOWROOM DI
VIA SALVINI 6/a A BOLOGNA
+39 051 512575 - WWW.RSSGROUP.IT

SEGUICI SU




EMULA

di Benelli Maurizio
*Augura a tutti
Buone Feste!*



TRITACARNE
SEGAOSSA
GRATTUGIE
IMPASTATRICI
AFFETTATRICI

Via A. Tartagni, 4A- 6A
40138 - Bologna
Tel./Fax: 051 34.59.09

www.emula.it
info@emula.it

Tavolata interculturale



*Indovina chi viene a pranzo...
edizione bis in Piazza
dei Colori*

Ogni anno dal 2011, più di 2km di strade, del delizioso rione della Cirenaica, vengono chiuse alle auto e attrezzate di centinaia di tavoli e gazebo, per dare vita ad una fiera della convivialità. Migliaia di cittadini passano ad ogni angolo di via Bentivogli e per le stradine limitrofe, per assaggiare, bere, vedere e parlare liberamente con il mondo dell'associazionismo straniero e italiano. Al centro di questo happening c'è il cibo e i suoi mille modi di cucinarlo. Soprattutto c'è la sua magia di mettere assieme le persone. Un'occasione per aprire porte e finestre, per incontrare e promuovere la propria cultura in una zona ricca di tante culture. Un'occasione per conoscersi. Un evento dedicato alla convivenza. L'idea di fare una edizione dedicata al rilancio della socializzazione in Piazza dei Colori ci è sembrato il modo migliore per renderla una festa adatta ad ogni rione. Piazza dei Colori, così bella ma poco conosciuta andava valorizzata e fatta propria non solo da chi vive ma anche da chi per un giorno ha scoperto questo angolo di architettura e si sorpreso a pensare a Parigi. Sì, diverse persone lo hanno scoperto lo scorso 8 di ottobre, anche se molte volte le erano passate di fianco. Tanti degli abitanti della piazza hanno scoperta la tavolata, alla sua settima edizione bis. Per noi organizzatori è stato un successo oltre ogni aspettativa. Di solito una festa quando si muove e si allontana dalle zone considerate socialmente facili della città, sa che è un esperimento che non è scontato che funzioni e comunque partirà con poca gente. Invece questa edizione 2017



bis ci ha sorpreso e portato a decidere in accordo con tutte le 40 associazioni coinvolte di rendere rituale una edizione autunnale della Tavolata Interculturale in Piazza dei Colori: la Piazza più lunga di Bologna si è prestata meravigliosamente alla condivisione!
Sono tempi in cui bisogna osare e avere fiducia e coraggio, solo così le persone si dimostrano migliori delle aspettative! Non sono solo lezioni teoriche di mediazione e Piazza dei Colori lo ha dimostrato! Pur con le difficoltà che non si risolvono in una giornata, ha mostrato alla città il suo lato migliore e noi abbiamo fatto del nostro meglio per renderle onore al nome. Giorni prima è cominciato un lavoro di riqualificazione delle panchine della piazza, ma sistemarla non sembrava abbastanza. In piazza dei Colori ci volevano più colori. Eco, quello che abbiamo fatto in questa edizione della Tavolata è stato colorare dentro e fuori la piazza portandole tutti i colori del globo: Cucine del mondo ma anche bolognese (pranzo e apericena meticcio); streetfood, finger food; laboratori per bambini (come si fa un murales, treccine treccine, ricicliamo, disegno con l'hennè, truccabimbi); discussioni; mostra di foto e storie; balli del mondo; musica ed incontri. Non è stato solo l'impegno di AMISS, Piazza Grande e Quartiere San Donato-San Vitale. È stato un lavoro di reti con le realtà storiche della zona ma anche con chi ci lavora da poco. Un coinvolgimento di più di 40 realtà tra comunità straniere, associazioni e cooperative ha reso possibile la Tavolata. Li ringraziamo tutti, perchè Piazza dei Colori il giorno dopo era più bella!

*Jora Mato, Associazione Mediatrici Interculturali socio Sanitarie (AMISS)
Roberto Morgantini, Piazza Grande*



Insieme ai nostri amici a 4 zampe

*Il comitato Bulldog Brioche
collabora con il Quartiere per
la cura condivisa del verde*

Il Comitato Bulldog Brioche nasce 3 anni fa, dall'incontro di persone cortesi e responsabili, all'interno dello sgambatoio del Giardino Parker-Lennon di Via del Lavoro e via Vezza - una delle aree più grandi della città, realizzata dal Quartiere a seguito del percorso partecipato "Insieme per il giardino Parker-Lennon" - che condividono l'amore per i propri animali e per il verde pubblico. Come in tutte le conoscenze, inizialmente le persone iniziano a confrontarsi sui problemi generali riscontrati nel parco ma anche con i propri cani, sui momenti di gioia vissuti, sugli episodi di maleducazione subiti, sul veterinario consigliato, su quale pappa sia meglio o quale cacca sia peggio, scambiandosi consigli, per poi diventare un rapporto più personale. Qui si scoprono tante affinità, come l'amore per l'ambiente, gli spazi comuni, la partecipazione attiva ad associazioni, l'attenzione all'educazione e alla sicurezza dei nostri amici a 4 zampe" e temi legati alla sostenibilità, sociale ed ambientale. Personalmente sono molto attivo nell'educazione e nella vigilanza ambientale con Legambiente, e ho proposto al gruppo dei fruitori abituali dell'area di sgambatura un incontro nel parco per capire come migliorarlo, per conoscerci meglio e poter parlare con più calma. Il giorno dopo nasce il gruppo su Facebook "Comitato Bulldog Brioche" il nome del mio cane ciiccio che è diventata la "mascotte" del parco per la sua simpatia, e l'idea di un progetto green per il Quartiere denominato "San Donato a 4 zampe": il profilo del comitato, nato con l'intento di aggregazione e unione, è aperto a tutti e subito diviene un punto di riferimento per i frequentatori del parco Lennon-Parker che, tramite un semplice "click", possono fare parte del gruppo e partecipare alle "chat" pubbliche e alle proposte di iniziative del comitato. Un progetto in collaborazione con il Quartiere San Donato-San Vitale che vede tutti noi impegnati per riqualificare il verde nel nostro territorio. La pagina (di cui gli iscritti sono subito aumentati quasi a 300) dà subito avvio a un entusiasmo e a una adesione quasi inaspettata e i partecipanti si danno molto da fare per rispettare le regole nello sgambatoio e a segnalargli i problemi. Sporizia, reti rotte, fontana da mantenere, erba alta, buche che diventano sempre più grandi sono alcuni dei problemi che gli habituè

avevano riscontrato, e che, con i pochi mezzi che avevamo a disposizione, provavamo a sistemare. Oltre al problema dello spaccio allora molto diffuso.

E' nata quindi l'idea di collaborare ancora più attivamente con il Quartiere, che su questo giardino nel corso degli anni ha portato avanti investimenti importanti per migliorarne la vivibilità, come ad esempio l'illuminazione a led. Ci siamo incontrati con il nostro Presidente di Quartiere e i suoi collaboratori, la Polizia Municipale, il Settore Ambiente del Comune, abbiamo trovato molta disponibilità e abbiamo stipulato una convenzione di gestione dell'area di sgambatura del giardino Parker-Lennon. Molte delle nostre proposte sono state condivise e anche supportate economicamente dall'amministrazione comunale, come ad esempio la sostituzione dell'intera rete dell'area di sgambatura con una nuova, elettro-saldata e rinforzata. Anche i cestini e i contenitori dei rifiuti nel parco sono stati sostituiti con modelli più grandi e resistenti.

La nostra collaborazione con il Quartiere San Donato-San Vitale è diventata sempre più forte e costruttiva, i momenti di incontro e confronto proseguono periodicamente. Da questi tavoli è nata anche la proposta di riqualificare l'area di sgambatura del giardino Alberto Sitta, situata tra Via del Lavoro e Via Reiter, sotto al ponte San Donato. Un piccolo parchetto sottratto al degrado a seguito dell'ampliamento dell'area di sgambatura, il cui presidio è stato affidato al nostro Comitato attraverso un'apposita convenzione. Al di là degli interventi strutturali, nei giardino Parker-Lennon e Sitta si sono svolte negli anni molte attività formative di educazione cinofila, migliorando il rapporto tra proprietari con animali negli spazi pubblici e il rispetto delle regole comuni. In questi anni abbiamo presentato molte segnalazioni su varie criticità, ma con il supporto del Quartiere abbiamo sempre trovato attenzione e soluzioni.

Lavorando tutti insieme stiamo riuscendo a migliorare la vivibilità degli spazi pubblici di tutta la zona e siamo anche stati messi in contatto con le Forze dell'ordine per segnalare eventuali episodi di loro interesse.

Stiamo entrando in contatto anche con altre associazioni interessate a prendersi cura della zona, operiamo anche su altri progetti, come ad esempio la riqualificazione dell'orto dei popoli del Centro Zonarelli, e non ci fermiamo...

*Nazario Voto,
Comitato Bulldog Brioche*

GRIGO'S
caffetteria

Augura a tutti
Buone Feste!

via Garavaglia, 2/H - 40127 Bologna
Tel. 3386578602

SALVINI

Rosticceria

Ingredienti genuini
cucinati con passione

Qualità e semplicità!

Via Salvini 8
40127 - BOLOGNA
Tel. 051 / 511021

20 buoni motivi per frequentare la biblioteca Scandellara

1. per trovare oltre ventimila romanzi e saggi e una ricca raccolta di dvd, cd musicali e audiolibri da prendere a **prestito**, gratuitamente. La biblioteca rilascia la Tessera Unica valida in tutte le biblioteche del Comune di Bologna ed è possibile farsi recapitare libri da altre biblioteche grazie al "Prestito circolante"...
2. per consultare **quotidiani** e leggere o prendere a prestito le **riviste** ...
3. per la spaziosa **sezione dedicata ai ragazzi e alle ragazze** con spazi studio e una raccolta di libri di qualità, accuratamente selezionati, con settori dedicati agli albi illustrati, ai lettori fino ai dieci anni, ai fumetti ed ai libri in lingua...
4. per la raccolta **NPL**, cioè i **libri** per i più piccoli e fino ai 6 anni, da prendere a prestito e leggere ad alta voce ... La biblioteca aderisce al progetto nazionale "Nati per Leggere" per la promozione alla lettura fin dal primo anno di vita...
5. per le postazioni **internet** gratuite...
6. per le **sale** in cui è possibile leggere e studiare...
7. per la possibilità di navigare attraverso il **wifi** ...
8. per incontrarsi e condividere la lettura di un libro, partecipando al **Gruppo di lettura** della biblioteca "Letture in Bi.Sca."
9. per camminare in compagnia e pensare alla propria salute, grazie al **Gruppo di cammino**...
10. per ampliare conoscenze, incontrarsi con altre persone e avere nuovi stimoli, attraverso gli **incontri culturali per adulti** proposti settimanalmente su argomenti e temi come arte, filosofia, salute, benessere psicologico, scrittura autobiografica e creativa bologna, incontri con scrittori e scrittrici ...
11. per imparare l'uso della rete internet

e del computer con l'aiuto dei facilitatori digitali di **Pane e Internet**

12. per svolgere attività di volontariato che consentono di stare in compagnia facendo cose utili alla comunità, come il gruppo per il **recupero** di libri rovinati e il **mercato** dei libri donati...
13. per trovare proposte di lettura a tema "**Un'idea da leggere**" o i consigli degli altri lettori e lettrici...
14. per **conversare con madrelingua** inglesi...
15. per frequentare il **corso di italiano** per stranieri...
16. per iscriversi alla **newsletter** ed essere aggiornati settimanalmente sulle iniziative della biblioteca o consultare la pagina web della biblioteca...
17. per partecipare insieme ai bambini e alle bambine alle **letture animate** con laboratori...
18. per aderire, come classi elementari e medie, alle attività e ai laboratori presentati nelle proposte per le scuole "**Cosa trovo in biblioteca?**" che offre visite guidate, prestito, laboratori e incontri tematici...
19. per essere giovani protagonisti nel "**Giorno da bibliotecari**..."
20. per ricevere le **proposte di lettura per l'estate** rivolte a bambini e ragazzi...

...in attesa di altri buoni motivi da parte di lettori e lettrici...

Biblioteca Scandellara - Via Scandellara 50
051 535710

bibliotecascandellara@comune.bologna.it
orario di apertura:

dal lunedì al venerdì 8,30 - 19
il sabato 8,30 - 13,30.

Claudia Cacciari, Responsabile della Biblioteca Scandellara

Il G.S. Cagliari, da 46 anni insegniamo calcio in Scandellara

Il profumo del mare, di quell'acqua salata che si infrange sulla dorata sabbia per poi dolcemente ritirarsi. Le lande aspre e pietrose arricchite da innumerevoli e mutevoli colori, irradiate da un perenne e gioviale sole. Che città fantastica Cagliari, capoluogo dell'isola sarda e meta di migliaia di turisti ogni anno. Uno spettacolo unico da vivere almeno una volta nella vita. Ma tutto questo si può assaporare in un quartiere di una città della penisola. Proprio a Bologna esiste un piccolo spazio di terra dove si può vivere, anche se in parte, un po' di quello spirito che caratterizza la città sarda. Nel nostro quartiere e nello specifico in via Scandellara, da quasi 46 anni risiede il Gruppo Sportivo Cagliari. Il G.S. Cagliari è una società sportiva dilettantistica fondata nel lontano 1972, esattamente il giorno 5 febbraio, dai fratelli Pietro e Giorgio Armas che appena maggiorenni, sono emigrati nella Dotta portando tutta la passione e l'orgoglio della fiera terra sarda. In questi 46 anni molto è cambiato dai primi passi mossi nella vecchia sede di via del borgo di San Pietro dai due fratelli "emigrati", molto tranne la passione e la voglia di fare. Ad oggi la società è una solida realtà del panorama calcistico e dilettantistico bolognese, con quasi 200 atleti nei propri ranghi. Ogni giorno decine e decine di piccole promesse si allenano crescendo la propria passione per l'amato sport nazionale e soprattutto il comportamento e l'educazione troppo spesso trasandata ai giorni nostri. La credibilità della società l'ha portata a poter fregiarsi del titolo di affiliata al BFC Kids, progetto gestito direttamente dalla società Bologna F.C. 1909, che periodicamente permette uno scambio tra le due società per il bene reciproco di allenatori e giocatori. Da sottolineare per l'appunto che numerosi giovani sono stati selezionati tra



le fila del G.S. per giocare direttamente nella società bolognese. Ma questa affiliazione non va ad intaccare il legame con il Cagliari Calcio, con la quale il G.S. ha saputo mantenere i rapporti. Prova ne sia il gemellaggio con la società sarda e gli auguri arrivati direttamente dall'ex Presidente Cellino in occasione del trentennale societario scorso nel oramai lontano 2002. Ma i rapporti del G.S. Cagliari non si limitano ai confini nazionali. Recentemente è stato siglato un accordo tra la squadra "sardo-bolognese" e il club spagnolo del Real Madrid C.F. che insieme hanno potuto organizzare il primo Real Madrid Camp, campus gestito direttamente da uomini del club madrilenno. Nel giugno scorso bambini di tutta la regione (il camp è stato il primo di tutta l'Emilia Romagna), per una settimana si sono allenati con tecnici e preparatori del Real Madrid e alla della settimana uno di loro è stato scelto per le selezioni finali di Milano. Ad oggi la partnership con i Galacticos è solida e il campus è oramai un evento fisso dell'estate bolognese. Ecco il G.S. Cagliari, una società che non è sarda e nemmeno bolognese, è semplicemente una Squadra dove potrai sentirti a casa.

Sede sociale: Campo sportivo comunale "U. Tamburini" - Via Scandellara 53/3
Tel. 051.530313 - cagliaribo@tiscali.it
Giorgio Armas

Il Corpo Guardie Ambientali Metropolitane in servizio nei quartieri San Donato-San Vitale e Navile



Il Corpo delle Guardie Ambientali dell'area Metropolitana di Bologna è un corpo di guardie ecologiche volontarie (GEV) formato da cittadini che svolgono gratuitamente la propria opera finalizzata alla tutela dell'ambiente e alla sorveglianza del rispetto delle leggi e regolamenti in materia di tutela ambientale. Quando in servizio, i volontari CGAM svolgono la funzione di Pubblici Ufficiali con il compito di fare osservare le leggi in materia ambientale ed hanno potere sanzionatorio nei confronti di illeciti amministrativi. Già attive da alcuni anni sul territorio della Città Metropolitana di Bologna, hanno sottoscritto una convenzione anche con il Comune di Bologna con la mansione di supervisionare il corretto conferimento dei rifiuti nei quartieri San Donato-San Vitale e Navile. Le guardie ecologiche CGAM presteranno la propria opera volontaria per 120 ore di servizio al mese, svolgendo attività di informazione ai cittadini, illustrando le corrette modalità di conferimento dei rifiuti e monitorando la situazione sul territorio, con lo scopo di contribuire ad avere una città più pulita. I turni di servizio sono già iniziati e coinvolgono circa 20 soci che mettono a disposizione dei propri concittadini parte del proprio tempo libero, nel nome di un impegno comune che possa mettere insieme il lavoro di chi "pulisce" (il Comune ed i servizi di nettezza urbana) con quello di chi, rispettando le regole, "non sporca" (il Cittadino). "Siamo orgogliosi di potere offrire supporto al Comune di Bologna con la nostra esperienza di volontari dell'ambiente" ha dichiarato Aldo Gardi, presidente dell'associazione CGAM. "Siamo consapevoli di svolgere una attività preziosa, al servizio della cittadinanza e nel nome del rispetto delle regole di convivenza civile. Siamo anche coscienti della responsabilità di cui andiamo a farci carico, ma lo sentiamo come un obbligo civile nei confronti del miglioramento dell'ambiente urbano nel quale viviamo". Le guardie volontarie CGAM sono contattabili attraverso la casella di posta elettronica bologna@cgam.it o con l'apposito form sul sito web www.cgam.it

Federico Cappella



**TECNO
STUDIO
COLOR**
coloriamo Bologna dal 1965

- COLORI
- VERNICI
- ATTREZZATURE
- STUCCHI GESSO
- BELLE ARTI
- TELE E TELAI
- CORNICI

NUOVA SEDE: Via San Donato, 146/3 - Bologna (BO)

Tel. 051 511133 - Fax 051 4200871
info@tecnostudiocolor.it - www.tecnostudiocolor.it



agenzia di comunicazione

EVENTI

- GRAFICA • INTERNET • COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
- ORGANIZZAZIONE FIERE ED EVENTI • ORGANIZZAZIONE SPETTACOLI
- ANIMAZIONE E LABORATORI PER BAMBINI

Via della Beuverara, 58/10 - Bologna - Tel. 051.634.04.80
Fax 051.634.21.92 - e-mail: eventi@eventibologna.com

www.eventibologna.com   Eventi Bologna

Fotocronache

Foto 1
 Cerimonia di commemorazione di Giuseppe Fanin davanti al cippo a lui dedicato
 5 novembre 2017



Foto 1

Foto 2
 Omaggio ai Partigiani della Resistenza e alle Vittime del nazifascismo in Via Bentivogli in risposta all'atto vandalico contro la lapide commemorativa
 25 novembre 2017



Foto 2

Foto 3
 La Partita dell'Inclusione con i richiedenti asilo nel campo del Pioppeto Mattei - Evento organizzato dalle ACLI
 10 novembre 2017



Foto 3



Foto 4

Foto 4
 Volontari del Comitato Grafpuliscono un muro imbrattato in Piazza Spadolini
 19 novembre 2017



Foto 5



Foto 6

Foto 5
 Consegna di un riconoscimento al Sig. Gabriele Argentini per la sua attività volontaria di cura del giardino Bentivogli
 19 novembre 2017

Foto 6
 Un momento dell'intitolazione al prof. Marco Rondelli della palestra delle Scuole Saffi
 21 novembre 2017



Foto 7



Foto 8

Foto 7
 Festa per i 20 anni della Polisportiva Energym
 26 novembre 2017

Foto 8
 Concerto del 70 anniversario del Coro Stelutis
 26 novembre 2017



Foto 9

Foto 9
 Il nuovo manto stradale di Via Scipione Dal Ferro

Foto 10
 La nuova illuminazione in Via del Terrapieno



Foto 10

WHISKY:
 Il nobile distillato da degustare

INOLTRE, VASTO ASSORTIMENTO DI: GRAPPE, RHUM, ARTMAGNAC, COGNAC, VINI, SPUMANTI, CHAMPAGNE, ECC..

"dove è possibile trovare ogni whiskey possibile"

confezioni natalizie

LE MIGLIORI MARCHE DI CIOCCOLATO E DOLCIUMI

giberti **BABBI** **Bambini Milano**
STREGGIO agrimontana **Leone**
MAJANI dal 1796 **Venchi**

RIVENDITA E DEGUSTAZIONE

ESSE CAFFÈ
 ESPRESSO IN ITALY

KIK BAR VIA SAN DONATO, 6/14 - 40127 BOLOGNA - TEL. E FAX 051 511328 - kikbar@libero.it - www.thewhiskyhouse.it

Centrosinistra per San Donato - San Vitale

In questo numero il Gruppo consiliare "Centrosinistra per San Donato-San Vitale" rinuncia a far pervenire un proprio contributo nello spazio ad esso riservato, per permettere la pubblicazione della seguente lettera aperta di una cittadina del Pilastro.

ANDIAMO OLTRE I SOLITI LUOGHI COMUNI

Caro Presidente, ti scrivo perché mi sono molto offesa per il titolo de **Il Resto del Carlino** "Pilastro: spaccio, sporco e accampamenti rom". Sono una cittadina residente al Pilastro dal 1978 proprietaria della mia abitazione. Il giornale più letto a Bologna non può non sapere che così si deprezzano gli alloggi e le attività economiche, e noi proprietari siamo la gran parte degli abitanti del Pilastro. L'occasione era data dalla raccolta di firme promossa dall'Avvocato Bignami di Forza Italia sulla sicurezza. **Solo per italiani**, nella busta che propagandava la raccolta di firme c'era la "promessa" di una cesta di alimentari. Non ho ancora capito se qualcuno ha firmato per avere una scatola di tonno, ma certamente non se ne è vantato. Il Pilastro definito invivibile.

Ho scritto agli organizzatori perché è falso; risposta: terranno nel debito conto. Sul blog Pilastro 2016 ho scritto a caldo tutta la mia rabbia (<https://pilastro2016.wordpress.com/2017/07/28/pilastro-spaccio-sporco-e-accampamenti-rom-grazie-della-pubblicita/>).

Non ero sola. Quell'articolo ha avuto il più alto numero di letture: ben 600 contatti. Ipotizzavano una reazione razzista come se la sicurezza al Pilastro fosse inficiata dalla presenza di stranieri e di rom: **credo non abbiano convinto** nessuno in più, ma, per opposizione, hanno rafforzato la cittadinanza attiva per affermare i **valori del rispetto** per uomini e donne, portatori di una differente cultura, oltretutto poveri e a volte maleducati.

Quanto è **difficile sconfiggere il pregiudizio** sul Pilastro! Come possiamo fare? Tanti di noi vorrebbero far capire che **il Pilastro è un posto normale**, dove è piacevole vivere, dove le istituzioni stanno investendo molto e dove il rapporto tra istituzioni, associazioni e cittadini è stretto e proficuo. Come possiamo fare? Sto leggendo in questi giorni la tesi in semiologia di una giovane "pilastrina", (la si trova in biblioteca Spina). Un capitolo è dedicato allo studio di articoli del Carlino "alimentatore" dell'immagine del "Pilastro ghetto", con puntuale citazione di falsi non smentiti. Segue l'analisi delle dichiarazioni degli abitanti. Quello che emerge, invece, è che i residenti ci si trovano bene, pur senza negare i problemi. Un'altra tesi raccoglie 130 questionari. La gran parte delle risposte valorizza il verde, i servizi e il clima di tolleranza e di solidarietà personale e civica. Insomma, la pensano come me.

Il nostro problema è che **siamo un quartiere di poveri**, perché nelle case ACER ormai possono entrare solo i "poverissimi".

Nonostante gli sforzi delle associazioni, della parrocchia e dei servizi comunali, povertà e subculture spesso convivono in modo problematico. Perché non costruire le prossime case popolari dentro le ex caserme sui viali? Un po' per uno, dice un proverbio; se le persone a rischio sono troppo concentrate si vanificano gli sforzi.

Claudia Boattini

Movimento 5 stelle

RIGENERAZIONE URBANA E SUPERMERCATI

Mentre il mondo si sta accorgendo dei limiti dei grandi centri commerciali, Bologna continua a favorire la Grande Distribuzione Organizzata (GDO), che negli ultimi anni è cresciuta a un ritmo ingiustificato stante le reali necessità del territorio, con gravissimo danno per le attività preesistenti, specie nel Quartiere San Donato-San Vitale. Oggi, dopo il via libera alla realizzazione dell'ennesimo ipermercato in Via Larga (Despar in via di costruzione all'altezza dell'incrocio con Via dell'Industria), che è ormai diventata un vero e proprio *suk* con enormi problemi di circolazione causati proprio degli innumerevoli negozi che sono stati aperti negli ultimi due anni, sono in corso di realizzazione altri due supermercati nel nostro Quartiere: uno in Via del Lavoro (Eurospin) e uno in Via Libia (ennesimo Lidl). Tutti gli interventi realizzati e quelli in corso di realizzazione si collocano all'interno del progetto di "Rigenerazione Urbana" che da anni il Comune sta portando avanti. Il tema della rigenerazione delle città rappresenta da tempo un elemento di analisi imprescindibile per ogni strategia di sviluppo economico e sociale del territorio. Questo però andrebbe realizzato tenendo conto dei processi irreversibili di trasformazione strutturale della società, legati al perdurare della crisi economica. In quest'ottica occorrerebbe promuovere un modello di sviluppo innovativo, muovendo dal presupposto che la rivitalizzazione delle centralità urbane dipende anche dalla valorizzazione delle attività economiche che tradizionalmente operano in tale contesto, in un'ottica integrata. Fra queste, un ruolo primario è rivestito dalle piccole e medie attività commerciali che, in virtù della loro nota funzione aggregante, costituiscono sovente un fattore determinante per il recupero di aree degradate, generando urbanità laddove vi sia la necessità di creare nuovi spazi pubblici, accrescendo così l'offerta complessiva e l'attrattività del contesto urbano. L'Amministrazione della nostra città, invece, si muoveva anni in direzione diametralmente opposta rispetto a questo modello, continuando a promuovere un modello di sviluppo e di rigenerazione urbana vecchio e superato che vedeva la Grande Distribuzione Organizzata (GDO) e nella realizzazione di grandi Centri Commerciali uno degli elementi centrali della "sua" rigenerazione urbana. Questo modello di sviluppo ha portato negli ultimi anni all'esplosione di un numero sproporzionato, e a volte demenziale, di punti vendita (ipermercati e centri commerciali) oltre che nella nostra periferia anche in ambito urbano. Tra le tante giustificazioni che la nostra Amministrazione adduce per sostenere questo processo ci sono gli obblighi che derivano dalla liberalizzazione del commercio e i finanziamenti pubblici ricevuti per la riqualificazione delle aree dismesse dell'industria. In realtà, se il Comune volesse, potrebbe tranquillamente trovare il modo di limitare gli appetiti della GDO sulla nostra città. L'art. 1 del D.L. 1/2012 prevede che dall'entrata in vigore del Decreto debbano considerarsi abrogate le disposizioni di pianificazione e programmazione territoriale (PSC, POC) o temporale autoritativa con prevalente finalità economica o prevalente contenuto economico, che pongano limiti, programmi e controlli non ragionevoli, ovvero non adeguati ovvero non proporzionati rispetto alle finalità pubbliche dichiarate, e che in particolare impediscano, condizionino o ritardino l'avvio di nuove attività economiche o l'ingresso di nuovi operatori economici. Questo però non vuol dire che gli Enti territoriali debbano sottomettersi completamente alla volontà degli attori economici. La norma, infatti, stabilisce che andrebbe verificato caso per caso, sulla base degli atti preparatori e delle concrete circostanze di fatto, se effettivamente i divieti imposti possono ritenersi correlati e proporzionati a effettive esigenze di tutela dell'ambiente urbano o di ordinato assetto del territorio sotto il profilo della viabilità, della necessaria dotazione di standard o di altre opere pubbliche: **in pratica che le limitazioni siano riconducibili a motivi di interesse generale!** Ma evidentemente, per ragioni a noi ignote, al Comune non interessa condurre queste verifiche. Quello che sappiamo è che da quando il settore del commercio è stato liberalizzato, nel 1999, le licenze edilizie sono state concesse a pioggia, forse perché al Comune fa comodo avere i centri commerciali sul proprio territorio: un ipermercato di grandi

PRONTO INTERVENTO Tel. **051 731 110** r.a.



numero verde
800-010815

- Spurgo pozzi neri ■ Disotturazioni
- Pulizia colonne di scarico ■ Pulizia canalizzazioni
- Lavaggio strade ■ Pulizia cisterne
- Bonifiche ambientali ■ Aspirazione fanghi
- Trasporto A.D.R. rifiuti speciali e pericolosi

Venturi Ambiente
Divisione Videoispezioni e Risanamento

RELINING
SISTEMA DI RISANAMENTO
NON DISTRUTTIVO



- Servizio detector
- Geofono cercaperdite e localizzatore di tubazioni
- Cestello elevatore
- Spazzatrici per strada e piazzali
- Fognature da D. 2,5 a D. 150 cm. con rilievi planimetrici
- Canne fumarie, colonne di scarico, condotte di aerazione
- Rilascio di VHS/DVD e su richiesta relazione tecnica

Via Zanini 2-4 - 40011 ANZOLA EMILIA (BO) - Tel. 051.73.11.10 - Fax 051.73.16.13

info@venturiautospurghi.it - www.venturiautospurghi.it

SAN LAZZARO DI SAVENA: Via Salarolo 2

dimensioni può arrivare a pagare tra IMU e tasse per rifiuti qualcosa come un milione di euro all'anno. Quello che sappiamo è che la rigenerazione urbana in questa città ha rappresentato un'opportunità per soddisfare gli appetiti di molti (banche, costruttori, cooperative, ecc.), non ultima la criminalità organizzata che ha utilizzato questa pratica come lavatrice per il riciclaggio del denaro sporco. Non per altro, la realizzazione di Grandi Supermercati rappresenta da sempre uno degli ambiti di maggior interesse per la criminalità organizzata.

Centrodestra per San Donato - San Vitale

Al Gruppo consiliare "Centrodestra per San Donato-San Vitale" viene concesso lo spazio per due articoli poiché il contributo firmato Favolini non era stato pubblicato nel precedente numero del giornale a causa di una svista tecnica

LA RINASCITA DEL QUARTIERE INIZIA DALL'EDILIZIA POPOLARE

Non possiamo negare che il persistere della crisi economica e la costante pressione migratoria, alla quale è esposta la nostra Nazione, abbiano inciso particolarmente sulle aree periferiche della nostra città, tali fenomeni impattano maggiormente sugli strati sociali più fragili, precari e con possibilità economiche limitate, inoltre nelle aree in questione vi è già una alta presenza di cittadini italiani che versano in uno stato di vera emergenza sia sociale che economica. Conseguentemente, negli ultimi anni, le domande di assistenza sociale sono vertiginosamente aumentate da parte dei tanti italiani che per differenti motivi socio-economici vivono in condizioni di indigenza ed anche da parte di chi giunge nella nostra Nazione o è già presente da tempo ma versa in condizioni precarie. Infatti, come osserviamo anche nel nostro Quartiere, è aumentata la domanda di un alloggio popolare, tema, quest'ultimo, insieme a quanto sopraccitato, che si riflette tra le conseguenze del persistere della crisi economica con risvolti sugli equilibri sociali. Le soluzioni dovrebbero puntare principalmente nell'evitare la ghettizzazione delle zone periferiche con alta densità di alloggi popolari, elaborando criteri di assegnazione, per una quota fissa di alloggi, volti a premiare gli anni di residenzialità nel Comune di residenza e gli italiani indigenti che da più tempo risultano essere iscritti nelle graduatorie, in un'ottica di equilibrio della presenza degli extracomunitari con gli italiani all'interno degli stabili di edilizia popolare onde favorire un percorso di integrazione, di incontro e di rispetto delle nostre tradizioni, valori ed identità. Tali misure, insieme ad un percorso partecipato volto alla tutela del decoro urbano, alla riqualificazione dell'edilizia popolare, al contrasto tempestivo delle situazioni di fatiscenza e degrado all'interno degli alloggi in questione, ove queste sono presenti, possono portare realmente ad una periferia con una maggiore vivibilità, armonia e coesione sociale.

Giulio Favolini

IL PILASTRO: MEDAGLIA AL DISVALORE PER DEGRADO E INSIUREZZA

Nonostante le ripetute proteste da parte dei residenti della zona, l'area di competenza del Quartiere San Donato- San Vitale, rimane terreno fertile per attività criminali, quali spaccio, furti e violenza. Non è infatti una cosa straordinaria, trovare spacciatori e tossicodipendenti che a qualsiasi ora del giorno e della notte, spacciano e fanno uso di droghe nei parchi, nelle zone limitrofe delle scuole pubbliche e nelle aree frequentate da bambini e famiglie. Ad uno stato di insicurezza si aggiunge una situazione di degrado che impera in ogni area della zona, rifiuti a bordo strada, camioncini

abbandonati (spesso utilizzati come punti di smistamento di sostanze stupefacenti), roulotte che stazionano all'interno dei parchi pubblici utilizzati come dimora abusiva da parte dei rom, che hanno trasformato alcune aree del parco in latrine a cielo aperto. In seguito ad alcune segnalazioni da parte dei residenti, abbiamo avviato una serie di passeggiate al fine di presidiare il territorio e denunciare alle forze dell'ordine le attività illegali nella zona, accompagnati dal Consigliere Regionale Galeazzo Bignami e i Consiglieri Comunali di Forza Italia, Marco Lisei e Francesco Sassone, con i quali nelle prossime settimane avvieremo una serie di banchetti nella zona per poter raccogliere le segnalazioni di degrado in modo da poter sollecitare ulteriormente l'Amministrazione Comunale a volgere interventi concreti per contrastare il dilagare della micro-criminalità e bonificare le diverse aree degradate della zona. In mezzo all'oscurità che impera, rimane un barlume di speranza, sono tutti quei cittadini che mossi dal proprio senso civico e amore per la propria città continuano a ribellarsi a questa condizione in cui sono costretti a vivere per le irresponsabilità altrui e si battono per dare finalmente quella dignità ad un quartiere popolare, dignità negata nel passato e nel presente.

Consuelo Teresa Torromino

Coalizione Civica per Bologna

A Bologna stiamo assistendo ad una "invasione di supermercati". La percezione diffusa è confermata dai numeri: nel 2017 se ne stanno realizzando 7, 4 dei quali nel nostro quartiere. Uno di questi dovrebbe sorgere nello spazio dell'ex deposito ATC ed ex Piazza Grande di Via Libia. Una vicenda controversa ben raccontata sul sito Resistenze in Cirenaica (<https://resistenzeincirenaica.com>). Eppure sono già 22 i supermarket nella zona nel giro di 2 km. Non portano "lavoro buono", secondo la CGIL: "Con i consumi della grande distribuzione in stagnazione da anni, l'apertura di nuovi punti vendita in zone già saturate non fa che erodere fatturato e forza lavoro esistente. Per contro, i nuovi supermercati che nascono, quasi sempre fanno ricorso a dipendenti part-time e precari. Non creando ricchezza, ma risparmio sulle spalle dei lavoratori". Sono investimenti in perdita. Lo stesso Comune ha certificato che "nel quarto trimestre 2016 le vendite al dettaglio nell'area metropolitana bolognese hanno fatto registrare un aumento dello 0,6%; [...] mentre il commercio alimentare e quello della Grande Distribuzione Organizzata sono in terreno negativo (perdono rispettivamente lo 0,7% e l'1,1% rispetto al quarto trimestre 2015)". I numeri sull'impatto sulla mobilità destano preoccupazione perché sono basati su uno studio del traffico di più di 10 anni fa (2006) e non c'è traccia dell'impatto del non lontano FICO che nelle previsioni mira ad accogliere 3 milioni di persone ogni anno che allo stato attuale si sposteranno soprattutto con pochi autobus pubblici e molte auto private. Inoltre manca ipotesi di controllo dell'aria tanto che il comitato cittadino BECCO su Facebook si sta organizzando con centraline di monitoraggio autocostruite. Lo spazio in Via Libia era stato venduto per farne prevalentemente abitativo. Il comune non è obbligato a concedere un cambio di destinazione d'uso. E deve spiegare se non può o non vuole riprendere in mano una lungimirante pianificazione urbanistica ed invertire una nefasta tendenza che la nuova legge sull'urbanistica regionale rischia di confermare (si veda "Consumo di luogo" pubblicazione Pendragon scaricabile anche da www.coalizionecivica.it)

Marco Trotta

CENTRO ESTETICA DENTALE

Odonto Ceramic Center
di Marcello Balletti

CONSULENZE TECNICHE ODONTO-PROTESICHE
LABORATORIO ODONTOTECNICO
RIPARAZIONI IN GIORNATA DI PROTESI DENTALI
SERVIZIO A DOMICILIO RIVOLTO A PERSONE ANZIANE O INVALIDE
PREVENTIVI E PROGETTAZIONI GRATUITE

Il Laboratorio collabora con equipe mediche altamente specializzate, per un risparmio garantito

Siamo aperti per tutto il periodo delle festività

Via Zanardi 157/6
40131 Bologna
051 6346122

www.odontoceramiccenter.it - info@odontoceramiccenter.it

I prossimi appuntamenti nel Quartiere

APPUNTAMENTI

■ Giovedì 21 dicembre

ore 19 (Sala consiliare V. Kitarovic
Piazza Spadolini, 7) Consiglio di Quartiere
aperto all'intervento dei cittadini sul tema
"Il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile
(PUMS) ed il Piano Generale del Traffico
Urbano (PGTU): obiettivi, strategie, processo
e metodo per la pianificazione partecipata"

■ Venerdì 12 gennaio

ore 20,45 (Sala Polivalente LINEA 37,
via Scipione Dal Ferro 16)
Conferenza "Astri e Disastri. Indagini tra le
più famose bufale astronomiche"
di Maria Giulia Andretta - Sofos - Unibo

■ Sabato 13 gennaio

ore 15 (Sala Polivalente LINEA 37,
via Scipione Dal Ferro 16)
Laboratorio per bambini "Pianeti in musica"
con Sara Zarlenga - Sofos
Prenotazione obbligatoria: 3470951016

■ Venerdì 12 febbraio

ore 20,45 (Sala Polivalente LINEA 37,
via Scipione Dal Ferro 16)
Conferenza "Il Sole dentro di noi"
di Luca Angeretti - Sofos

■ ClassXfactor 2018 - riparte la caccia ai nuovi talenti italiani della musica classica

La **finalissima**, con tutta l'Orchestra
Senzaspine, si terrà il **24 gennaio alle 20.30**
al Mercato Sonato (via Tartini 3, Bologna)
Al termine della serata, il vincitore sarà scelto
non solo dalla giuria di qualità, ma anche dal
voto del pubblico presente in sala che, ancora
una volta, sarà protagonista della gara.

■ Sabato 3 febbraio

ore 15 (Sala Polivalente LINEA 37,
via Scipione Dal Ferro 16)
Laboratorio per bambini
"Laboratori sulla luce"
con Maria Giulia Andretta - Sofos - Unibo
Prenotazione obbligatoria: 3470951016

■ Martedì 27 febbraio

ore 18 (Circolo Trigari, Sala Primavera,
via G. Bertini 9/2)
Incontrarsi intorno a una passione - ed. 2018
POESIA: Lella De Marchi, Fantomars Arte
Accessibile
PROSA: Gianni Ghiselli
MUSICA: Claudio Cavino, Stefania Ferrini
PITTURA: Renata Giannelli
DANZA: Ekaterina Sofina
TEATRO: Luca Mazzamurro
Direzione artistica: Serenella Gatti Linares

CVS - CENTRO VOLONTARIATO SOCIALE

Via Panzini, 1
■ Corsi di introduzione al pianoforte e alla
batteria - **tutti i mercoledì** (info: 388.9010817)
■ Laboratori di ceramica e pittura - **4 incontri
mensili** da concordare con l'insegnante
(info: 334.3026451)
■ Corsi di restauro mobili
(info: 051.517119 oppure cvsbo@libero.it)
■ Corso di liuteria per principianti - **ogni
sabato mattina** dalle 9 alle 12
(info: 051.517119 oppure cvsbo@libero.it)

CAMERE D'ARIA

Via Guelfa, 40/4
Rassegna teatrale "Oltre l'ombelico"
■ **Sabato 16 dicembre** ore 21, QUESTIONE
DI CENTESIMI. SOGNO DI UN OPERAIO (una
produzione "MaF - Messa a Fuoco")
■ **Domenica 17 dicembre** ore 21, HOME-LESS
(una produzione "Aoidos cre-Azione teatrale")
■ **Sabato 13 gennaio** ore 21, TERRA MATTA,
narrazione a cura di Stefano Panzeri
■ **Sabato 10 febbraio** ore 21, TODO LO QUE
NO SOY (una produzione "La Turba")
Circo Mania
■ **Lunedì 18 dicembre** dalle 19 alle 23,
Spazio libero per allenarsi o sperimentare
attività legate al mondo del circo: giocoleria,
acrobatica, clownerie, ecc..

CENTRO COMMERCIALE VIALARGA

■ **Lunedì 25 dicembre**, ore 12
UN NATALE PER CHI E' SOLO
Oltre 400 persone sono attese per il pranzo di
Natale che da più di 20 anni, con il sostegno
del Quartiere San Donato-San Vitale, viene
offerto il giorno di Natale alle persone sole o
in situazione di disagio della città di Bologna

SOCIETA' DI DANZA BOLOGNESE

■ **Domenica 1 gennaio**, ore 16
Gran Ballo Concerto di Capodanno
(Salone del Podestà di Palazzo Re Enzo)

CENTRO SOCIALE CROCE DEL BIANCO

Via Rivani, 1
■ **Sabato 23 dicembre**, ore 18
Brindisi degli auguri
■ **Domenica 7 gennaio**, ore 15,30
commedia "I burattini della Garisenda"

CENTRO SOCIALE PILASTRO

Via Dino Campana, 4
■ **Sabato 16 dicembre**, ore 12,30
Pranzo di Natale!
è indispensabile prenotarsi al 051501195
Iniziativa riservata ai soci ANCeSCAO
e Federcentri

SanDonato-SanVitalenews - Periodico del Quartiere San Donato - San Vitale - Reg. Trib. Bologna n° 8341 del 22/04/2014 - Proprietà: Eventi s.c. a r.l.

Editore: Eventi s.c. a r.l. - Direttore responsabile: Patrizia Romagnoli - I contenuti delle pagine dei Gruppi consiliari sono autogestiti

GRAFICA, IMPAGINAZIONE E RACCOLTA PUBBLICITARIA: Eventi s.c. a r.l. - Tel. 0516340480 - eventi@eventibologna.com - Chiuso in tipografia il 12 dicembre 2017 - Stampato in 10.000 copie

CALORE E RISPARMIO A CASA TUA



Da oggi vivere in condominio è come vivere in una casa
indipendente. Sei libero di **gestire in autonomia il
riscaldamento** del tuo appartamento e **decidere i tuoi
consumi** in base alle tue abitudini e alle tue esigenze.

**DA OGGI PUOI PAGARE ESATTAMENTE
CIÒ CHE CONSUMI!**

HERA CALDO SMART: INNOVAZIONE E TECNOLOGIA

È l'offerta per l'installazione della **tecnologia che ti consente
di regolare in autonomia la temperatura** nel tuo appartamento
e di tenere sotto controllo i consumi e la spesa.

Con un **cronotermostato** puoi:

- regolare il riscaldamento dei singoli ambienti in base alle tue esigenze,
al tuo stile di vita e ai tuoi tempi;
- avere un sistema di **controllo a distanza** per attivare e disattivare
l'impianto con un semplice sms;
- avere un servizio di **registrazione, conservazione e gestione
dei dati** che ti consenta di controllare i consumi e la spesa sul sito
web dedicato, sempre accessibile.

**PUOI DECIDERE I TUOI CONSUMI
E LA TUA SPESA!**



HERA CALDO SMART: UN'OFFERTA VANTAGGIOSA

PUOI SCEGLIERE SE PAGARE
IN UN'UNICA SOLUZIONE
O CON UN FINANZIAMENTO
IN TRE RATE A TASSO ZERO.



LA SPESA SOSTENUTA
PER L'INVESTIMENTO
È DETRAIBILE A FINI FISCALI.



IL TUO CONDOMINIO SARÀ
COSÌ **IN REGOLA**
CON LA **NORMATIVA**
VIGENTE IN MATERIA
DI EFFICIENZA ENERGETICA
(DL. 102/2014).

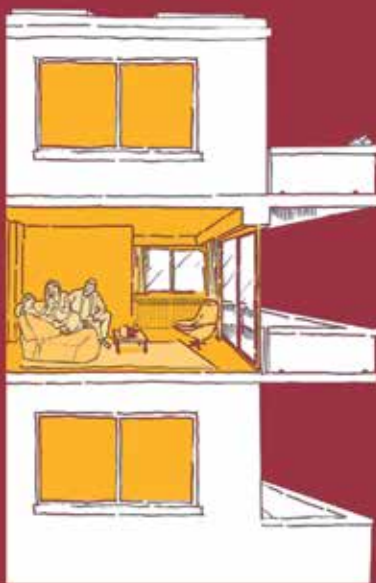
CONTATTACI SUBITO PER UN PREVENTIVO!

UN TECNICO SPECIALIZZATO È A TUA DISPOSIZIONE PER FARE
IL PREVENTIVO ADATTO ALLE CARATTERISTICHE
DEL TUO CONDOMINIO.

- ☎ Chiamaci al numero **051.560.633**
- ✉ Scrivici all'indirizzo **condominiosmart@gruppohera.it**
- 🌐 Consulta il sito **www.gruppohera.it/hse**

HERA CALDO SMART

Calore e risparmio a casa tua



Hera Servizi Energia è la società del Gruppo Hera
che si occupa di servizi per l'efficienza energetica
e la gestione calore della tua casa in contesto
condominiale (energia e contabilizzazione individuale).
Siamo presenti a Modena, Bologna, Imola, Forlì,
Cesena, Pesaro, Ferrara e Ravenna.

